

Rapporto CSR di territorio 2025

www.amb.ch

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Scheda anagrafica

Settore:
Servizi industriali

Nome dell'organizzazione
Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

Attività, marchi, prodotti e servizi
Erogazione di Servizi energetici, Elettricità, Acqua Potabile, Telecomunicazioni, Depurazione.

Luogo della sede principale
Vicolo Muggiasca 1A, 6500 Bellinzona, Svizzera.

Luogo dell'attività
Bellinzonese (Ticino), Svizzera.

Proprietà e forma giuridica
Ente Autonomo di diritto pubblico.

Elenco dei siti dal 01.01.2025 al 31.12.2025
1: Direzione e Amministrazione, Vicolo Muggiasca 1A, 6500 Bellinzona.
2: InfoCentro, Piazza del Sole 5, 6500 Bellinzona.
3: Servizi energetici, Vicolo Sottocorte 2, 6500 Bellinzona.
4: Servizi tecnici, Via Seghezzone 1, 6512 Giubiasco.
5: Depurazione Acque, Strada delle Pezze 2, 6512 Giubiasco.

Settore (Codice di classificazione del settore NACE e Numero d'Identificazione delle Imprese)
NOGA 351
351 Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica.
NOGA 36-37
36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.
37 Gestione delle reti fognarie.
NOGA 61-62-63
61 Telecomunicazioni.
62 Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse.
63 Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione.

Dimensioni dell'organizzazione
L'azienda è costituita da 5 sedi situate nel Bellinzonese.

Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
L'azienda nel 2025 ha occupato 154 dipendenti in totale.

Dimensioni dell'organizzazione (fatturato)
L'azienda nel 2025 ha avuto un fatturato di 100.8 milioni di Franchi Svizzeri.

Perimetro e periodo di rendicontazione
I dati e le informazioni contenuti nel presente documento sono riferiti alle sedi di AMB nel periodo 01.01.2025 – 31.12.2025 che corrisponde anche alla data di chiusura del bilancio.

Contatto
Per ulteriori informazioni:
Manuela Poretti, Assistente di Direzione
segretariato@amb.ch

Il presente rapporto è stato redatto da AMB in collaborazione con Galli Engineering SA (Rivera) secondo il modello promosso da AITI - Associazione industrie ticinesi e realizzato in collaborazione con il Settore CSR e rendicontazione della sostenibilità del Centro competenze management e imprenditorialità (CMI) della SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, con il supporto della Divisione dell'economia del Canton Ticino e della Banca dello Stato del Cantone Ticino.
© Tutti i diritti riservati. Non sono consentite la redistribuzione e/o la pubblicazione totale o parziale dei contenuti e delle immagini, se non espressamente autorizzate dall'autore.

Indice

01
Scheda anagrafica **1**

02
Lettera agli stakeholder **4**

03
Chi siamo **6**

04
La nostra storia **8**

05
I nostri numeri **14**

06
La nostra idea di sostenibilità **16**

Politica di governance **18**

Strategia 19

Struttura aziendale e organigramma aziendale 20

Mappa degli stakeholder 21

Codice di condotta 22

Compliance aziendale 23

Certificazioni e premi 24

Partnership, associazioni economiche e di categoria 25

07
Gli indicatori del territorio **27**

Rapporti con il mercato **28**

1. Distribuzione del valore economico 29

2. Investimenti 30

3. Rapporto con i fornitori 33

Rapporto con i collaboratori **34**

4. Benessere aziendale 35

5. Salute e sicurezza 38

6. Formazione 40

7. Diversità e inclusione 42

Relazioni con la comunità **44**

8. Progetti per la comunità 45

Gestione ambientale **46**

9. Materiali 47

10. Energia 48

11. Risorse idriche 53

12. Emissioni di GHG 55

13. Gestione rifiuti 57

14. Biodiversità 58

15. Rischi climatici 59

08
Conclusioni **65**

Schema riassuntivo 66

Obiettivi 68

Lettera agli stakeholder



Da oltre centocinquant'anni, AMB contribuisce allo sviluppo del territorio attraverso servizi essenziali, investimenti lungimiranti e una costante capacità di innovazione. Il nostro obiettivo è rispondere alle aspettative del territorio, assicurando acqua potabile di qualità, energia sicura e rinnovabile, infrastrutture digitali moderne e una gestione responsabile dell'ambiente.

Nel settore idrico abbiamo rafforzato e stiamo ulteriormente diversificando le fonti di approvvigionamento, aumentandone resilienza e sicurezza. Allo stesso tempo, sviluppiamo l'interconnessione delle reti per garantire maggiore flessibilità operativa e continuità del servizio anche nelle situazioni più critiche.

Nel settore elettrico continuiamo ad aumentare la produzione locale di energia rinnovabile, in particolare attraverso nuovi impianti fotovoltaici e il rinnovo dell'impianto idroelettrico della Morobbia. Questo progetto permetterà di coniugare sicurezza dell'approvvigionamento e tutela ambientale, grazie all'adeguamento ai nuovi requisiti ecologici relativi ai deflussi minimi e alla limitazione dei deflussi discontinui.

Attraverso la rete in fibra ottica FTTH abbiamo creato le condizioni per rafforzare l'attrattività e la competitività del territorio, mettendo a disposizione di cittadini e imprese infrastrutture digitali all'altezza delle sfide future.

Nel campo della depurazione continuiamo a investire nell'ammodernamento degli impianti e in una gestione sempre più intelligente delle acque luride, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale e contribuire alla tutela delle risorse naturali.

Promuoviamo la decarbonizzazione attraverso l'estensione delle reti di teleriscaldamento e la sostituzione delle vecchie caldaie a olio con soluzioni rinnovabili, quali pompe di calore e impianti a legna. Parallelamente sviluppiamo la mobilità elettrica mediante una rete capillare di stazioni di ricarica pubbliche, rapide e tradizionali, offrendo al contempo soluzioni adatte a condomini, aziende e abitazioni private.

Guardiamo al futuro con la volontà di proseguire su questa strada: investire oggi per garantire domani servizi sicuri, sostenibili e accessibili, creando valore duraturo per il territorio e per le generazioni future. Questo percorso è possibile grazie alla fiducia dei nostri cittadini-clienti, all'impegno dei nostri collaboratori e alla collaborazione dei numerosi partner con cui operiamo quotidianamente. A tutti loro va il nostro ringraziamento per il contributo concreto nel costruire un Bellinzonese sempre più sostenibile, innovativo e prospero.



Mauro Suà
Direttore Generale

Chi siamo



L'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) è un ente autonomo di proprietà della Città di Bellinzona ed ha il compito di gestire e sviluppare i servizi industriali del Comune di Bellinzona e della regione – nella fattispecie si occupa dell'approvvigionamento e distribuzione di energia e acqua potabile, del trattamento e smaltimento delle acque luride, dei servizi di telecomunicazione ed energetici.

L'acqua che sgorga dal rubinetto, l'energia prodotta grazie alla centrale idroelettrica, le stazioni di ricarica per le auto elettriche, la connessione in fibra ottica e i servizi energetici. Cosa unisce tutto questo a Bellinzona?

Tre lettere: AMB. AMB è l'Azienda Multiservizi Bellinzona, lo strumento operativo per le politiche energetico-ambientali e di promozione industriale della Città di Bellinzona.

Dall'acqua potabile all'energia elettrica, dalla depurazione delle acque ai servizi energetici sino ad arrivare alle telecomunicazioni, il compito dell'azienda è gestire e sviluppare i servizi industriali in un'ottica di sviluppo sostenibile e a 360 gradi. Una visione coerente con gli indirizzi federali, cantonali e comunali della Strategia energetica 2050. Qualche esempio? Un uso parsimonioso delle risorse (soprattutto quelle non rinnovabili), l'impiego di energia idrica e solare per la produzione elettrica, distribuita a tutti i clienti, lo sviluppo di servizi e tecnologie di tipo innovativo: dall'elettromobilità agli impianti fotovoltaici, sino all'efficienza, al risanamento energetico e a un migliore uso del calore.

Per quanto riguarda il prezioso bene dell'acqua, AMB ha adottato un approccio di ciclo integrato che vede la gestione della rete e dell'acquedotto dalla sorgente al rubinetto, oltre che a quelle destinate allo smaltimento.

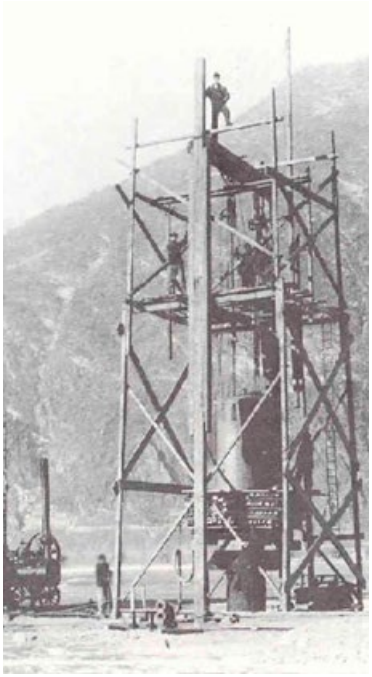
Nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica, la rete in fibra ottica (FTTH, Fiber To The Home) Wambo consente di avere connessioni Internet con elevate prestazioni, sia per le aziende che per i privati, a questa si aggiungono i servizi di TV, telefonia fissa e telefonia mobile.

Da oltre 150 anni AMB affronta le sfide della contemporaneità promuovendo occasioni di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e al territorio.

I suoi utili vengono reinvestiti sul territorio con l'obiettivo di favorire uno sviluppo armonico. A guidare AMB è, infatti, uno spirito d'innovazione, efficienza e responsabilità per offrire nuove opportunità alla comunità e alle future generazioni.

La nostra storia







Settore Acqua Potabile

1869 – Con l'inaugurazione il 16 novembre di 5 fontane e la messa in funzione della «grandiosa fontana di Piazza giardino» (ora Piazza Governo) viene realizzato il primo acquedotto cittadino con lo scopo di dare e mantenere a tutto il paese il beneficio di acque copiose e salubri.

1907 – Il 27 febbraio 1907 entra in funzione la prima stazione di pompaggio, ricavata da una stalla che serviva da latteria, con una potenzialità di 20 litri al secondo.

1918 – Nel 1918 ogni allacciamento privato viene dotato di un contatore.

1945 – Viene ultimato il serbatoio «al Ganfione», situato a Ravecchia con una capacità di 500 metri cubi. La stazione di pompaggio viene ristrutturata e potenziata con l'installazione di un terzo gruppo elettromeccanico e di nuove apparecchiature di telecomando. In questi anni la rete di distribuzione, con la posa di oltre 20 km di nuove condotte principali, acquista un assetto organico in modo da soddisfare le richieste dell'utenza.

1973 – Vengono acquistate le sorgenti di Carasso, Monti di Marn e Canvetto e costruito, sempre a Carasso, il serbatoio di 1'200 metri cubi. Nel 1973 la capienza complessiva di accumulazione dell'acquedotto cittadino viene aumentata a 5'000 metri cubi, 700 riservati per gli incendi.

1993 – Il 1993 è l'anno del totale rinnovamento del sistema di telecomando dell'acquedotto e di telegestione dei dati di consumo. Il sistema computerizzato, presso la sala comando delle Aziende Municipalizzate a Giubiasco Rovedaro, era considerato allora uno dei più moderni in Svizzera.

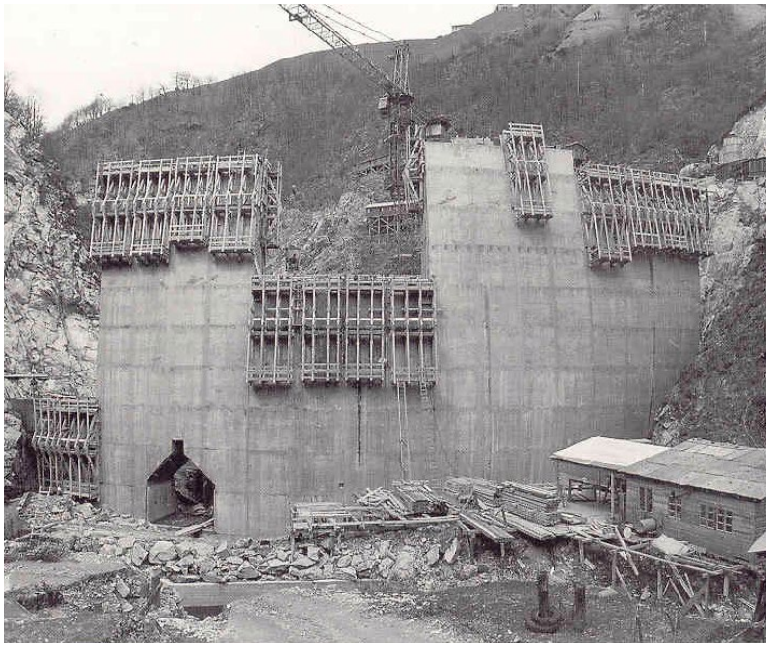
2008 – Il 2008 è coinciso con la fase di approvazione politica del nuovo acquedotto intercomunale (PCAI), oltre a Bellinzona hanno aderito i Comuni di Gorduno, Gnosca, Sementina e Monte Carasso.

2018 – Il nuovo acquedotto intercomunale di Bellinzona è inaugurato presso la stazione di pompaggio di Gorduno-Gnosca. La struttura del costo di 22 mio di franchi è stata realizzata sulla base del piano cantonale di approvvigionamento idrico del Bellinzonese (PCAI-B) e permette un emungimento di 16'000 m^3/giorno.

2022 – Il nuovo acquedotto della Valle Morobbia viene messo in funzione dopo 6 anni di intensi lavori. L'opera, del costo di 21 mio di franchi, comprende: 3 nuovi serbatoi (Carena, Vellano e Madonna degli Angeli), 18 km di condotte e 5 microcentrali per la produzione di elettricità.

2023 – Viene realizzato il collegamento di interscambio con Cugnasco-Gerra.

2025 – Realizzazione nuovo serbatoio del quartiere di Gnosca nell'ambito del progetto PCAI-B-Nord.





Settore Elettricità

1891 – Viene istituita l'Azienda Elettrica Comunale e il 1° febbraio viene inaugurata la prima illuminazione elettrica della città. Allo stesso tempo entra in funzione la prima centrale idroelettrica di Gorduno con due gruppi da 200 HP che sfrutta le acque della Valle di Gorduno; è il primo esempio di azienda municipalizzata.

1903 – Il 1° gennaio 1903 entra in esercizio la centrale della Morobbia, con tre gruppi di turbina Pelton di 700 HP ognuno e dal 15 gennaio inizia a produrre regolarmente energia.

1912 – Nel 1912 Camorino e Cadenazzo vengono collegati alla rete dell'Azienda Elettrica Comunale, nel 1914 l'elettricità arriva nella frazione di Artore e due anni dopo, nel 1916, a Contone e Gorduno.

1938 – Si costruisce la seconda condotta forzata della Centrale. Nel 1938 l'Azienda Elettrica è pioniera introducendo la tariffa unica per le forniture d'energia elettrica, energia non più differenziata per categoria d'utenti.

1970 – Il 22 marzo viene inaugurato il nuovo impianto della «maggiorata Morobbia», che comprende una diga ad arco alta 39 metri, con una corona di 99 m e uno spessore da 1,70 a 5,10 m.

1976 – Viene realizzato il nuovo centro operativo che include i magazzini, la sottostazione, gli uffici tecnici e il centro comando in via Seghezzone a Giubiasco.

1991 – Dal 1° gennaio l'Azienda Acqua Potabile e l'Azienda Elettrica Comunale Bellinzona si uniscono sotto il nome di Aziende Municipalizzate Bellinzona, in modo da ottimizzare alcuni costi di gestione. Questo è anche l'anno in cui si festeggiano i 100 anni di luce elettrica a Bellinzona.

2001 – Nel mese di aprile gli esperti del TÜV (Ente di certificazione di origine tedesca) certificano che le AMB producono energia proveniente al 100% dalla forza idraulica.

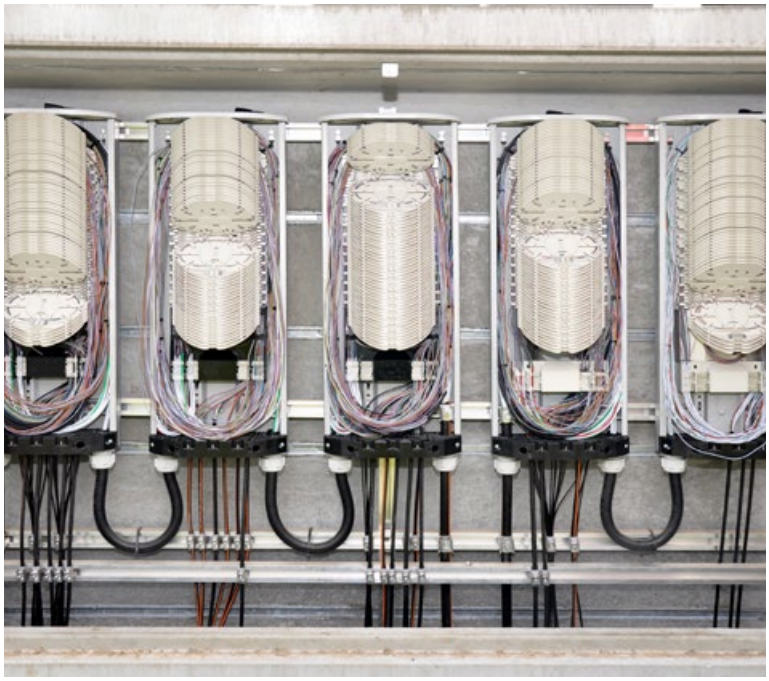
2011 – Viene lanciato il nuovo prodotto di energia rinnovabile a livello cantonale denominato «tìacqua». Il nuovo prodotto, tutto ticinese, sostituisce il prodotto «energia blu».

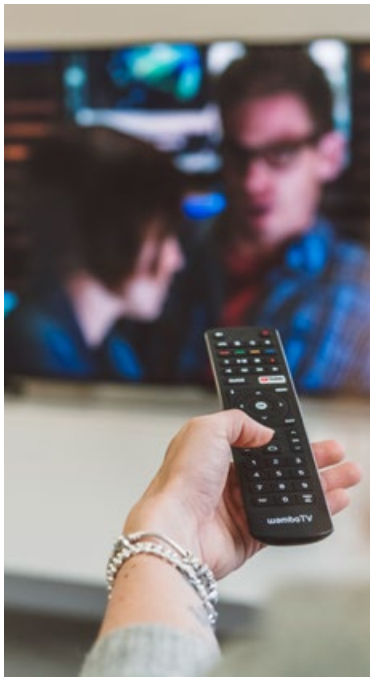
tìacqua

2013 – A partire dal 2013 le AMB offrono ai propri clienti domestici solo energia certificata rinnovabile proveniente da impianti idroelettrici ticinesi con il prestigioso marchio «tìacqua». Nella fornitura di energia bianca viene esclusa l'energia nucleare e da carbone, anticipando la politica energetica 2050.

2016 – Illuminazione pubblica: con un primo progetto pilota vengono sostituiti 900 punti luce con dispositivi LED intelligenti.

2024 – L'illuminazione dei castelli di Bellinzona viene completamente rinnovata con un moderno ed efficiente impianto a LED.





Settore Telecomunicazioni

2005 – Nasce Wambo, l'internet dalla presa elettrica, con il quale le AMB creano un nuovo settore, quello delle telecomunicazioni. Settore che, oltre ad offrire la rete internet ai clienti privati, offre ad aziende, industrie e istituzioni servizi di telecomunicazione su fibra ottica.

2009 – A marzo alla fiera «Espo Ticino» viene lanciato Wambo fibra ottica, che permette di connettersi ad internet alla velocità della luce tramite la fibra ottica. Viene realizzato il primo Datacenter AMB, ubicato presso la sede di Giubiasco, dal quale vengono erogati tutti i servizi informatici centrali, come ad esempio posta elettronica, sistema di gestione delle sottostrutture, dell'acquedotto, delle fibre ottiche e servizi centrali delle reti Wambo.

2018 – Il potenziamento della rete FTTH (Fiber To The Home) procede a pieno ritmo raggiungendo 20'000 unità abitative dotate di un collegamento in fibra ottica.

2020 – All'offerta di servizi Wambo Internet, Telefonia e TV viene aggiunta anche la telefonia mobile.

2024 – La copertura del territorio in fibra ottica è completata con oltre 33'000 unità abitative collegate in FTTH.



Settore Depurazione Acque

1968 – Il 13 febbraio nasce il Consorzio Depurazione Acque del Bellinzonese (CDAB) con lo scopo di costruire e gestire gli impianti di depurazione delle acque e la rete di adduzione nel comprensorio consortile.

1985 – Nel 1976 iniziano i lavori di realizzazione delle opere e il 1° giugno 1982 entra in funzione l'impianto di depurazione nel territorio di Giubiasco, inaugurato ufficialmente il 28 settembre 1985.

2014 – Nasce il Consorzio Depurazione Acque del Bellinzonese e della Riviera (CDABR), ente di diritto pubblico, nato dall'aggregazione dei precedenti Consorzio Depurazione Acque di Bellinzona e dintorni (CDAB) e Consorzio Depurazione Acque della Riviera (CDAR).

2018 – Viene approvato da tutti i Comuni interessati lo scioglimento del CDABR e l'integrazione con il nuovo ente autonomo Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).

2020 – Integrazione effettiva delle attività dell'ex Consorzio in AMB. Ciò rappresenta un primo importante passo verso la gestione a 360° della risorsa idrica ed un unicum a livello ticinese.

2025 – Realizzazione della nuova vasca OPIR (sottoposta all'Ordinanza sulla Protezione contro gli Incidenti Rilevanti - OPIR) per la protezione dell'impianto dagli agenti esplosivi ed inquinanti.





Servizi energetici

2010 – Viene creato il servizio di consulenza energetica (SCE).

2011 – Il Bellinzonese è ufficialmente una delle prime «Regioni dell'Energia» a livello federale.

2013 – Viene lanciato il programma «sole per tutti» che permette l'accesso alla produzione di energia fotovoltaica a tutti i clienti AMB. A dicembre il WWF assegna ad AMB, e al Comune di Bellinzona, il prestigioso riconoscimento «il sole sul tetto» per la decisione di uscire dal nucleare.

2015 – Viene realizzata la prima condotta di teleriscaldamento nel comparto Stadio.

2017 – Nel mese di giugno, lo sviluppo della mobilità elettrica porta alla nascita, in collaborazione con altre aziende di distribuzione ticinesi, del prodotto denominato «emotì» con lo scopo di offrire un pacchetto completo di soluzioni di ricarica per veicoli elettrici.

2018 – Nel mese di marzo viene installata a Cadenazzo, presso la Fela Ticino SA, la prima stazione di ricarica ultrarapida (supercharger) in grado di ricaricare in breve tempo (ca. 20 minuti) fino a due veicoli contemporaneamente. A dicembre viene installata la seconda stazione di ricarica presso la stazione di servizio Eni a Bellinzona Nord.

2020 – AMB introduce, come prima assoluta in Svizzera, la tariffa dinamica, pensata per ottimizzare i consumi energetici riducendo i picchi di domanda e sfruttando al meglio i momenti di esubero di produzione.

2023 – Viene lanciato il prodotto AMB Solar, volto ad incentivare la costruzione di impianti fotovoltaici in leasing.

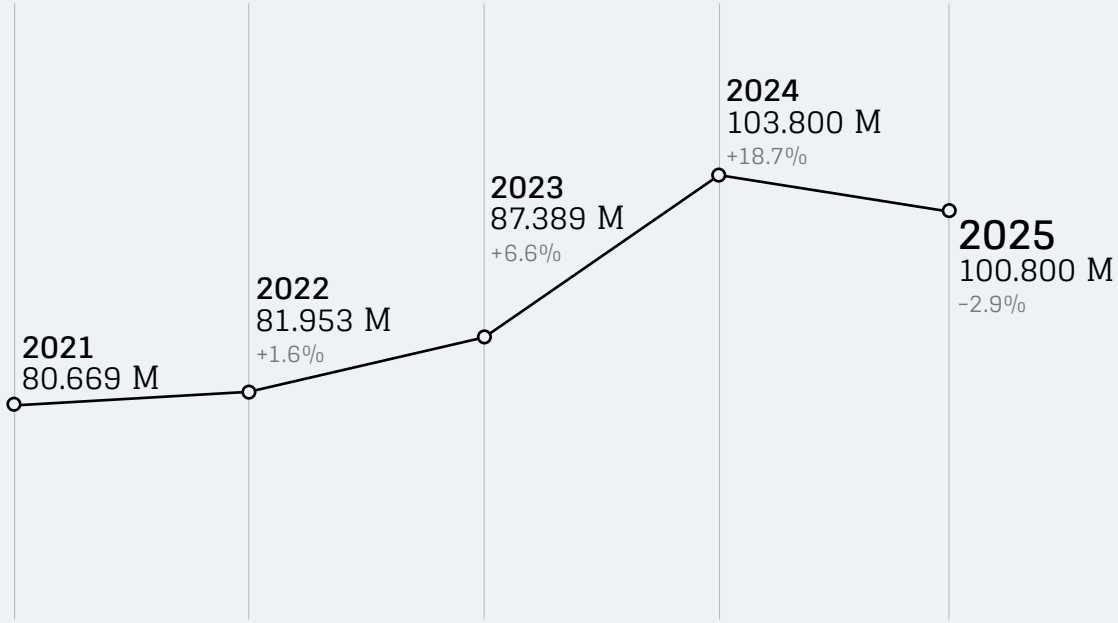
Città dell'energia
european energy award

AMB SOLAR

I nostri numeri

L'anno 2025, come gli anni precedenti, si è concluso con un buon risultato di esercizio per l'Azienda Multiservizi Bellinzona, secondo le previsioni aziendali, sempre nel rispetto del principio che sta alla base del nostro lavoro, quello di garantire «Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità a favore del territorio e del cittadino» e del mandato di prestazioni affidatoci dal Consiglio comunale.

FATTURATO 2021 / 2025





335 GWh

ENERGIA TOTALE DISTRIBUITA

91.2 %

ENERGIA RINNOVABILE DISTRIBUITA

51'357 MWh

PRODUZIONE DI ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI

5'181'459 m^3

TOTALE ACQUA TRATTATA O DISTRIBUITA

82 km

FIBRA OTTICA INSTALLATA

93

NUMERO DI COLONNINE ELETTRICHE

38 %

PARCO VEICOLI ELETTRICO

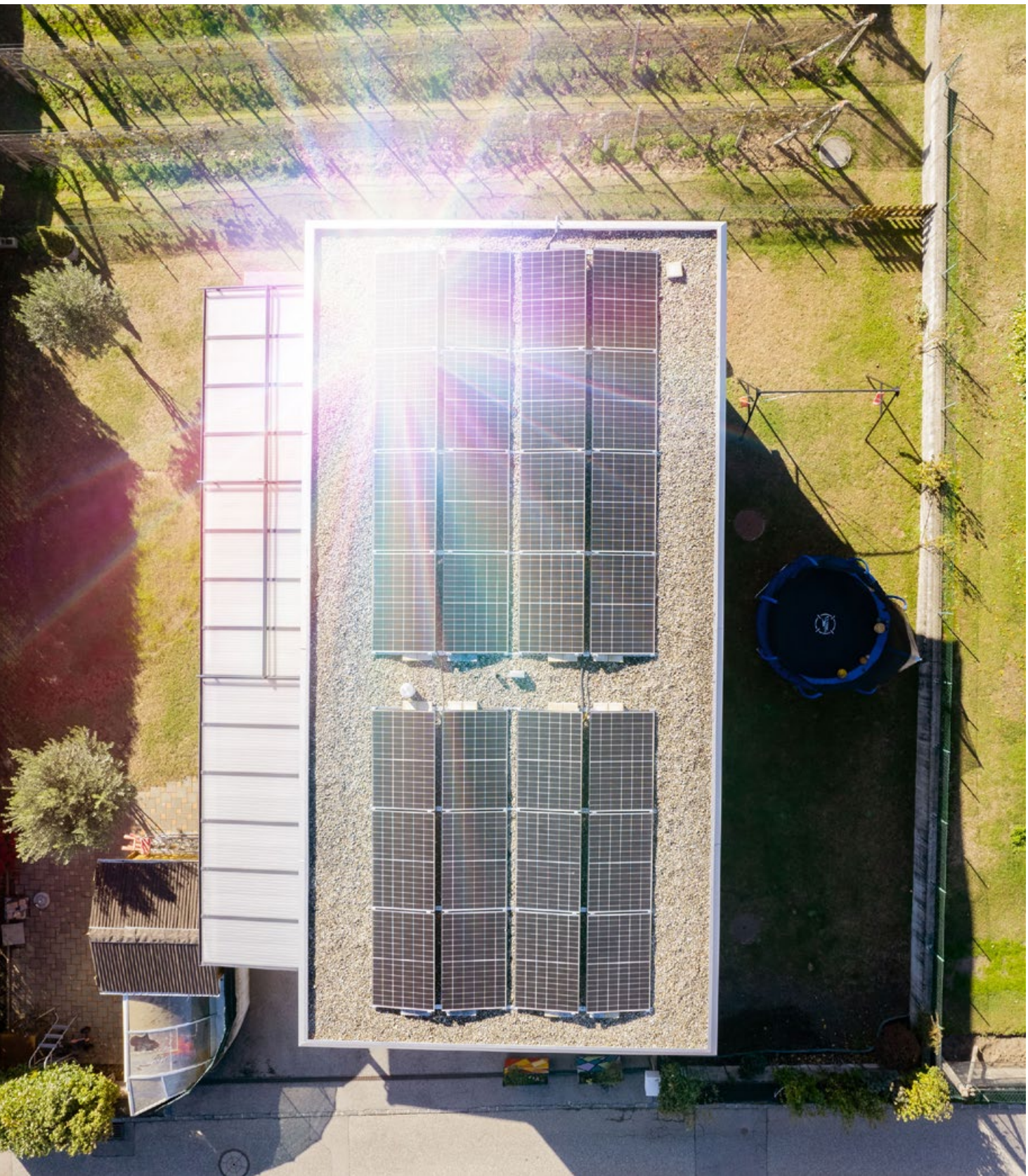
68.8 %

RICICLO MATERIALI

19.35 MCHF

INVESTIMENTO COMPLESSIVO IN INFRASTRUTTURE, ARREDI E MACCHINARI

La nostra idea di sostenibilità



In quanto azienda di diritto pubblico impegnata nella gestione dei servizi industriali, il nostro approccio alla sostenibilità nasce da un principio fondamentale: generare valore per la collettività nel rispetto dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future. La nostra missione si fonda sull'equilibrio tra efficienza operativa, inclusione sociale e transizione ecologica. In questo quadro, AMB orienta le proprie scelte in coerenza con la Strategia energetica 2050 della Confederazione e con il Piano energetico e climatico cantonale (PECC) del Cantone Ticino, contribuendo all'efficienza energetica, allo sviluppo delle fonti rinnovabili, alla decarbonizzazione, alla sicurezza dell'approvvigionamento e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Promuoviamo una sostenibilità concreta e misurabile, integrando i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nella pianificazione strategica e nelle attività quotidiane. Il nostro impegno si traduce in:

- Tutela ambientale, attraverso l'adozione di tecnologie a basso impatto e il risparmio delle risorse naturali. Nell'ambito della protezione delle risorse idriche, AMB rafforza inoltre la prevenzione e la capacità di risposta rispetto alle sostanze inquinanti (per esempio i PFAS - sostanze per- e polifluoroalchiliche), mediante sistemi di protezione all'avanguardia, diversificazione delle fonti di approvvigionamento e l'interconnessione delle reti, così da poter ridurre la dipendenza da singole captazioni e intervenire tempestivamente qualora emergano criticità;

- Valorizzazione del capitale umano, con politiche inclusive, formazione continua e sicurezza sul lavoro;

- Trasparenza e partecipazione, garantendo una governance etica e un dialogo aperto con clienti, cittadini, enti pubblici e partner.

La sostenibilità per noi non è un punto d'arrivo, ma un percorso evolutivo che richiede visione, responsabilità e collaborazione. Lavoriamo per costruire un sistema industriale resiliente, efficiente e al servizio della comunità, dove l'innovazione sia sempre al servizio del bene comune.

> Innovazione per il bene comune.

Politica di governance

La nostra visione è condensata nella frase «Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità a favore del territorio e del cittadino».

Questa affermazione racchiude il nostro impegno quotidiano nel fornire soluzioni integrate, moderne e affidabili in ambiti essenziali come l'energia, l'acqua, la connettività, la mobilità e la depurazione. L'espressione «a 360°» non è solo uno slogan: riflette la volontà di fornire al cittadino un unico punto di riferimento affidabile e locale per le sue esigenze relative ai servizi di base. In questo contesto, il cittadino e il cliente coincidono.

In definitiva, vogliamo essere molto più di un semplice fornitore di servizi industriali: vogliamo essere un motore di sviluppo, un punto di riferimento affidabile e un ponte tra le esigenze quotidiane e un futuro prosperoso per lo sviluppo del Bellinzonese.



Strategia

AMB vuole distinguersi come un'azienda pubblica, trasparente, solida, dinamica e fortemente legata al territorio, in grado di:

- Fornire servizi pubblici di base con alta qualità (acqua, energia, telecomunicazioni, depurazione).
- Guidare la transizione energetica verso la mobilità e le energie rinnovabili.
- Continuare a crescere attraverso l'innovazione a favore del territorio.
- Offrire un supporto continuo e di qualità grazie a personale competente, vicino ai cittadini.
- Innovare per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Per raggiungere ciò operiamo sulla base dei seguenti valori:

- **Efficienza** nel rispetto del mandato pubblico e orientata alla soddisfazione del cliente.
- **Responsabilità** nella gestione di risorse ambientali, materiali e finanziarie.
- **Innovazione** come leva strategica per lo sviluppo.
- **Valorizzazione delle persone**, con attenzione alla formazione dei giovani e alla crescita continua dei collaboratori.
- **Reinvestimento sul territorio**, a sostegno dell'economia locale e della collettività.

> Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità a favore del territorio e del cittadino.



Struttura aziendale e organigramma aziendale

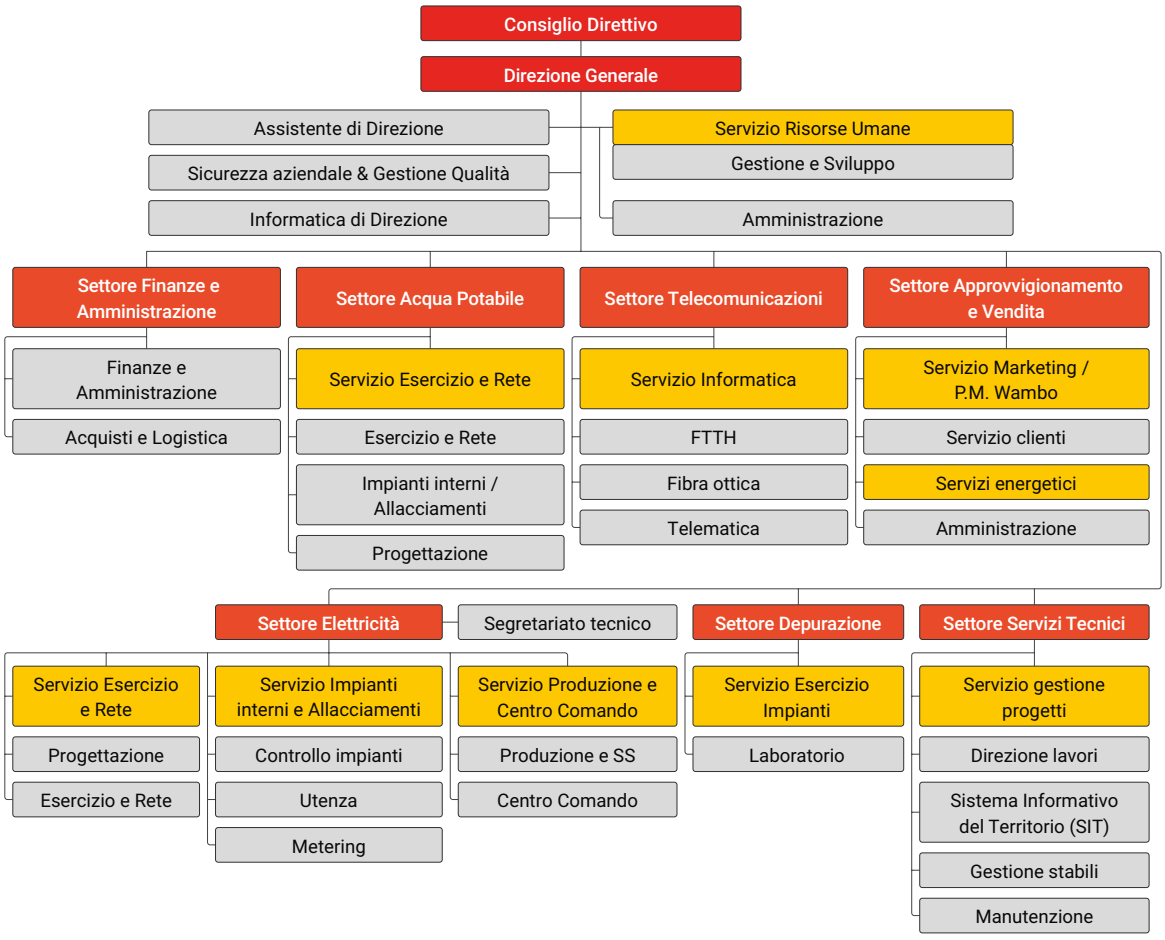
AMB è un ente autonomo di diritto comunale e opera quale strumento della Città di Bellinzona per l'attuazione della politica energetica e ambientale e per la promozione dello sviluppo industriale.

La governance aziendale si fonda su due organi: il Consiglio Direttivo e la Direzione. Il Consiglio Direttivo definisce gli indirizzi strategici ed è composto dal presidente - il Capodicastero competente del Municipio della Città di Bellinzona - e da cinque membri. La Direzione assicura la gestione operativa ed è costituita dal Direttore Generale e da due Vicedirettori, responsabili rispettivamente del Settore Elettricità e del Settore Finanze e Amministrazione.

La Direzione coordina la Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), ne definisce gli orientamenti strategici e operativi e ne presidia l'attuazione. Il coinvolgimento di tutti i settori e servizi aziendali garantisce un approccio integrato e trasversale alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il Rapporto di sostenibilità dà conto dell'impegno di AMB nei confronti degli stakeholder e dell'ambiente. La redazione è affidata all'Assistente di Direzione, che coordina la raccolta, la verifica e l'elaborazione dei dati con il supporto delle funzioni aziendali competenti.

Questo assetto organizzativo favorisce una visione condivisa della CSR, attribuisce responsabilità chiare e ne assicura l'integrazione coerente nei processi decisionali e nelle attività aziendali.



Mappa degli stakeholder

La mappa dei portatori di interesse identifica e classifica gli attori che, a vario titolo, interagiscono con l'Azienda o ne sono influenzati. Gli stakeholder sono suddivisi in tre categorie: interni, come il personale, la Direzione e il Consiglio Direttivo, che operano direttamente all'interno dell'ente; esterni diretti, tra cui comuni, enti locali, fornitori e cittadini, con cui esistono rapporti operativi e costanti; ed esterni indiretti, come media, associazioni di categoria, Cantone e Confederazione, che influenzano il contesto strategico e istituzionale in cui l'organizzazione si muove. Questa classificazione consente una gestione più consapevole delle relazioni, facilitando il dialogo e la collaborazione con ciascuna categoria.



Codice di condotta

Con la costituzione dell'Ente Autonomo, l'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) si è dotata di un Codice di condotta, quale strumento volto a divulgare i propri valori, i principi e le regole che guidano l'organizzazione. Esso ha lo scopo di orientare eticamente l'agire di AMB e le sue disposizioni sono pertanto vincolanti per i dirigenti, dipendenti, consulenti, ecc.

Le norme di comportamento e di ruolo attese dai collaboratori per promuovere un ambiente di lavoro positivo e per rafforzare l'immagine aziendale sono richiamate anche nelle descrizioni delle funzioni sottoscritte dai collaboratori. Parimenti AMB riconosce e sottolinea il valore delle risorse umane, ne rispetta l'autonomia e ne promuove la partecipazione all'attività dell'Azienda.

Il nostro Codice di condotta definisce i principi etici e le regole comportamentali che guidano l'attività dell'azienda e vincolano amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti. La reputazione, il rispetto delle normative e la credibilità sono considerate risorse fondamentali.

L'Azienda si impegna a operare con responsabilità, trasparenza, correttezza, efficienza e orientamento alla qualità e alla soddisfazione del cliente, promuovendo l'innovazione.

La condotta dei dirigenti deve essere ispirata a integrità e lealtà, evitando conflitti di interesse. Il personale è valorizzato come risorsa centrale, con particolare attenzione a salute, sicurezza, rispetto della dignità, formazione e sviluppo. È vietato qualsiasi comportamento discriminatorio o scorretto, ed è richiesto un uso diligente e trasparente delle risorse aziendali. L'uso di strumenti informatici e dei dati deve avvenire nel rispetto della sicurezza e della riservatezza. Ogni collaboratore è tenuto a contribuire a un ambiente di lavoro professionale, sicuro ed eticamente responsabile.

Compliance aziendale

La conformità aziendale, o compliance, è l'insieme di pratiche, procedure e controlli adottati per garantire che un'organizzazione operi nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli standard e dei codici etici applicabili. Nel caso di un'azienda di servizi industriali a partecipazione pubblica, attiva in ambiti tra loro eterogenei, può risultare particolarmente complesso identificare e applicare in modo esaustivo tutte le normative amministrative, tecniche, ambientali e di sicurezza coinvolte.

Proprio in virtù della sua natura pubblica, tuttavia, è essenziale che l'azienda agisca secondo criteri di conformità rigorosi e uniformi, al fine di assicurare un trattamento equo e trasparente nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti.

AMB, quale azienda multiservizi, deve rispettare una combinazione di norme di diritto federale, cantonale e comunale, oltre alle regolamentazioni settoriali specifiche (es. energia, acqua, depurazione, telecomunicazioni).

Per mitigare i rischi di corruzione e i conflitti d'interesse, AMB fa riferimento in via prioritaria al Regolamento organico dei dipendenti della Città di Bellinzona (ROD; cfr. art. 33 Attività accessorie) e, in via sussidiaria, al proprio Codice di condotta interno, avvalendosi inoltre del controllo dell'ufficio di revisione esterno. Tale assetto è ritenuto adeguato alle esigenze dell'Azienda e, pertanto, non è stata adottata una policy specifica.

Per quanto attiene alla protezione dei dati, considerata la complessità della normativa, applicabile a tutti i livelli e settori aziendali, AMB ha deciso di rivolgersi a un'azienda esterna per ottenere la certificazione ISO/IEC 27001:2022, ottenuta nel corso del 2025 come esposto in seguito.

Di seguito i principali ambiti, leggi e regolamenti che sono considerati (lista non esaustiva):

Diritto federale:

- Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)
- Codice delle obbligazioni (CO) – per i contratti, anche pubblici
- Legge sul lavoro (LL)
- Legge sulla protezione dei dati (LPD)
- Legge sulla sicurezza delle informazioni (LSIn)
- Leggi ambientali:
  - Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb)
  - Legge sulla protezione delle acque (LPAc)
  - Legge sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN)
- Leggi sulla sicurezza sul lavoro (SUVA, SECO)
- Legge sull'energia (LEne)

Diritto cantonale:

- Legge Organica Comunale (LOC)
- Legge cantonale sugli appalti pubblici (LCPubb-TI) e relativo regolamento
- Legge sull'energia del Canton Ticino (per aziende energetiche)
- Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb-TI)
- Legge edilizia cantonale
- Legge sulla trasparenza e sull'accesso ai documenti pubblici (LTiD)
- Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP)
- Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici (LArch)

Diritto comunale:

- Regolamento Organico dei dipendenti della Città di Bellinzona (ROD)
- Regolamento per la distribuzione di energia elettrica
- Regolamento per la fornitura di acqua potabile
- Regolamento comunale delle canalizzazioni della Città di Bellinzona

Normative settoriali:

- Regolazione di Swissgrid, ElCom (Commissione federale dell'energia elettrica)
- Direttive AES (Associazione delle aziende elettriche svizzere)
- Direttive SVGW (Associazione delle aziende del gas e dell'acqua)
- Direttive VSA (Associazione per la protezione delle acque)

Certificazioni e premi

Azienda formatrice: Le aziende formatrici offrono ai giovani l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche apprese a scuola, acquisendo competenze professionali specifiche.

Città dell'energia: Il label «Città dell'energia®» contraddistingue Città o Comuni che – a seconda del margine di manovra a disposizione – hanno intrapreso degli sforzi sopra la media nell'ambito della loro politica energetica e climatica comunale.

Riconoscimento WWF «Il sole sul tetto»: «il sole sul tetto» è un riconoscimento che viene assegnato dal WWF Svizzera italiana per gli sforzi a favore del clima e dello sviluppo sostenibile in progetti per la produzione di energia rinnovabile sul proprio territorio.

Incentivi per il reinserimento in azienda - certificato SUVA: La SUVA eroga un contributo finanziario (fino a 20'000 franchi) alle aziende che creano un posto di lavoro adatto per persone assicurate con la SUVA, le quali necessitano di un reinserimento professionale dopo un infortunio o malattia professionale.

ISO/IEC 27001:2022: Nel 2025 AMB ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27001:2022, uno dei più importanti riconoscimenti a livello internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni, che rappresenta uno standard globale per la protezione dei dati e la sicurezza informatica.

Partnership, associazioni economiche e di categoria

AAT (Associazione Acquedotti Ticinesi) raggruppa la maggior parte delle aziende di distribuzione di acqua potabile ticinesi e della Mesolcina e i professionisti del ramo. Gli scopi dell'Associazione sono la promozione dello studio di problemi attinenti all'approvvigionamento e alla distribuzione dell'acqua potabile e industriale, lo scambio di esperienze e la divulgazione di informazioni tecniche e normative di interesse per gli associati.

AES (Associazione delle Aziende Elettriche Svizzere) è l'organizzazione ombrello dell'industria elettrica svizzera, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, che coordina e riunisce gli interessi e le competenze comuni dei suoi membri e li rappresenta in politica, nell'economia e nella società.

ESI (Elettricità Svizzera Italiana) è un'associazione non a scopo di lucro volta a promuovere lo sviluppo armonioso dell'economia elettrica nella Svizzera italiana.

Suissedigital è l'associazione di categoria delle reti di comunicazione svizzere. Vi aderiscono circa 160 aziende private e pubbliche di tutta la Svizzera e del Principato del Liechtenstein. Grazie alle reti ad alte prestazioni, sono in grado di offrire ai loro clienti servizi di comunicazione moderni da un'unica fonte.

SVGW (Associazione per l'acqua, il gas e il calore) è un'organizzazione tecnica senza scopo di lucro e rappresenta la conoscenza, la professionalità e la rete di distributori svizzeri di gas, teleriscaldamento e acqua. SVGW contribuisce in modo determinante all'approvvigionamento sicuro e sostenibile di gas, calore e acqua potabile.

SFN (Swiss Fibre Net) è una joint venture di fornitori di energia elettrica in Svizzera. In qualità di partner competente, combina le infrastrutture in fibra ottica locali e frammentate in una rete in fibra ottica svizzera omogenea, standardizzata, moderna, completa e aperta.

TicinoEnergia è un'associazione nata su iniziativa della Repubblica e Cantone Ticino con l'obiettivo di sostenere con misure concrete la politica energetica cantonale, operando negli ambiti dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile, in collaborazione con gli attori presenti sul territorio.

VSA (Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque) è la principale associazione svizzera per la protezione delle acque e per lo sviluppo di una gestione idrica integrata e sostenibile.



07



Gli indicatori del territorio

La sostenibilità si sta configurando sempre di più come un tema di territorio e la misurazione dell'impatto delle imprese è un contributo fondamentale.

Nell'ambito della loro attività, le imprese non generano solo un profitto economico ma producono impatti rilevanti anche a livello sociale e ambientale. Un'impresa che presenta bilanci economici positivi e che contribuisce a tutelare il benessere dei collaboratori, della comunità e dell'ambiente, genera valore condiviso e offre un aiuto prezioso allo sviluppo del territorio. La misurazione di questo contributo diventa fondamentale non solo per permettere all'impresa stessa di valutare le sue strategie e pianificare i suoi interventi, ma anche per costruire dei parametri che permettano di paragonare le performance e ottenere dei dati di riferimento. Gli indicatori di territorio rappresentano inoltre un'opportunità per far crescere il dialogo tra l'amministrazione pubblica, le associazioni economiche e le imprese, offrendo un valido strumento per orientare scelte e investimenti. Un orientamento condiviso sul tema della sostenibilità può infatti accelerare la crescita e tutelare la competitività del territorio, favorendo la transizione energetica e l'inclusione sociale. Con questo documento la nostra impresa intende offrire il suo contributo a questo percorso, con l'obiettivo di migliorare costantemente i suoi risultati.

Rapporti con il mercato

Il nostro contributo economico al territorio.

Il territorio in cui operiamo e la comunità che lo abita costituiscono il contesto vivo che ci ispira ogni giorno e verso cui sentiamo una profonda responsabilità. Il nostro impegno si concretizza in un sostegno attivo allo sviluppo locale, anche attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni che valorizzano realtà economiche, culturali, sociali e sportive. In questo modo, ci poniamo come partner concreto e presente nella vita della comunità.



1. Distribuzione del valore economico

Per garantire la qualità dei nostri servizi, ci affidiamo a fornitori che rispettano specifici criteri ambientali e sociali, privilegiando – nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche – quelli locali. Con loro, come pure con gli enti pubblici e le autorità, manteniamo rapporti improntati a correttezza, trasparenza e affidabilità. Lo stesso spirito guida anche i nostri rapporti con i clienti e con i collaboratori.

La nostra presenza sul territorio ha un impatto economico significativo sull'intero Bellinzonese. Contribuiamo alla crescita dell'economia locale e al benessere della popolazione, creando le condizioni infrastrutturali fondamentali – nel settore energetico, idrico, delle telecomunicazioni e della protezione delle acque – che favoriscono lo sviluppo del territorio.

Le nostre attività generano un indotto positivo grazie agli stipendi versati, alle forniture e ai servizi acquistati localmente. Inoltre, contribuiamo in modo diretto alle finanze pubbliche della Città di Bellinzona, dei quattro Comuni non aggregati (Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino) e del Cantone, attraverso interessi sul capitale di dotazione (3 mio), utili distribuiti (2 mio), imposte, canoni per l'uso dell'acqua (610'000 CHF), tasse e indennità varie.

Siamo consapevoli che il nostro successo è reso possibile anche dagli investimenti costanti nelle nostre persone e nella comunità. Per questo continuiamo a operare con attenzione, passione e visione a lungo termine.

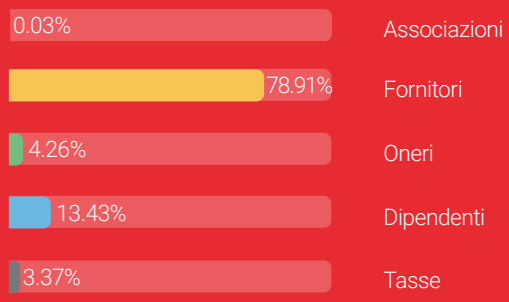
Il valore economico distribuito in Ticino ammonta a poco più di 98 milioni di franchi svizzeri. La quota principale, pari a circa 79 %, è destinata ai fornitori locali. Complessivamente, il 78.9 % dei fornitori di AMB ha sede in Ticino. Questi dati evidenziano come una parte significativa del valore generato da AMB rimanga all'interno dei confini cantonali, contribuendo a sostenere il tessuto economico locale.

La seconda voce per importanza riguarda i salari e i relativi oneri sociali, che rappresentano il 13.4 % del totale e ammontano a circa 13 milioni di franchi svizzeri. Attraverso queste retribuzioni, AMB genera valore per il territorio.

1. Distribuzione valore economico

1.1 Valore economico distribuito in Ticino *

98.15 M CHF



* Il dato è rappresentato dalla somma totale dei salari e benefits dipendenti, delle imposte (comunali, cantonali, federali, IVA, imposte alla fonte, oneri finanziari), delle liberalità ad associazioni del Ticino e dei pagamenti a fornitori con sede legale in Ticino.



2. Investimenti

Parlare di investimenti in ricerca e sviluppo, per una società come AMB che fornisce servizi, non è molto intuitivo. Lo è piuttosto per quanto riguarda l'innovazione: AMB si pone come azienda che costantemente innova sia il portfolio di servizi offerti, restando al passo con i tempi, come pure la modalità con cui questi vengono offerti. Il tutto, avendo costantemente cura delle esigenze dei cittadini sul territorio ticinese e principalmente del Bellinzonese.

La visione aziendale è contraddistinta da questo intento, da cui non si può prescindere se si vogliono raggiungere gli scopi prefissati. Dall'intenzione ai fatti, innovare si traduce nell'investimento finanziario in sviluppo ed estensione dei diversi servizi offerti nel segno di una sempre maggior qualità a favore del territorio e del cittadino.

In totale, per il 2025 l'investimento complessivo in infrastrutture, arredi e macchinari è ammontato a circa 19.3 milioni di franchi svizzeri.

Di quest'importo, 8.9 milioni di franchi svizzeri sono stati destinati a vari investimenti dedicati all'ammodernamento della rete elettrica. Tra i più importanti citiamo il potenziamento del comparto industriale di Castione per far fronte alla richiesta di potenza delle nuove officine FFS che vi si installeranno. Oltre agli investimenti di rinnovo sulle linee elettriche e sulle cabine di trasformazione, annoveriamo gli interventi presso il Comparto Boschetti, con l'interramento delle ultime linee aeree di media tensione nell'ambito del progetto di rinaturazione del fiume Ticino.

3.1 milioni di franchi svizzeri sono stati investiti nell'ambito della depurazione delle acque. Come descritto nel capitolo 11. Risorse idriche, è stato risanato il sistema di disidratazione dei fanghi ed abbiamo concluso la realizzazione dell'imponente vasca OPIR (Ordinanza sulla Protezione contro gli Incidenti Rilevanti) di contenimento dell'acqua (2'000 m³ di volume).
Nel settore dell'acqua potabile, gli investimenti sono stati pari a 4.8 milioni di franchi svizzeri, in particolare allo scopo di rinnovare costantemente la rete di distribuzione. Segnaliamo pure l'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto di interconnessione della rete idrica dei quartieri di Gnosca, Claro, Preonzo e Moleno (MM762 PCAI-Nord), con in particolare la costruzione del nuovo serbatoio di Gnosca da 300 m³ comprendente anche una nuova vasca antincendio di pescaggio per elicotteri e la realizzazione

2. Investimenti

2.1 Valore investimenti in R&SI (innovazione) *

22'000 CHF

2.2 Investimenti in infrastrutture, arredi e macchinari (annuale)

19.35 M CHF

2.2.a Investimenti in reti termiche

1.12 M CHF

2.2.b Investimenti in depurazione acque

3.10 M CHF

2.2.c Investimenti in reti elettriche

8.90 M CHF

2.2.d Investimenti in acqua potabile

4.80 M CHF

2.2.e Investimenti in fibra ottica e telecom

0.10 M CHF

2.2.f Investimenti in fotovoltaico

1.32 M CHF

2.3 Investimenti nel settore IT e digitalizzazione, cybersicurezza, ecc.

0.65 M CHF

* Totale dei costi sostenuti per il personale, i materiali, le collaborazioni esterne, i brevetti, ecc. per R&SI (Ricerca, Sviluppo e Innovazione) durante il periodo di rendicontazione

dei collegamenti lungo la strada cantonale, il risanamento del serbatoio Sasso Piatto a Giubiasco e l'inizio del risanamento completo del serbatoio di Ravecchia.

L'investimento nel fotovoltaico è ammontato nel 2025 a 1.32 milioni di franchi, permettendo quindi di diffondere maggiormente la concezione di autosufficienza e capillarità della produzione energetica.

Infine, circa 1.12 milioni di franchi sono stati destinati al miglioramento e all'espansione delle reti termiche, in particolare segnaliamo le nuove centrali termiche presso le scuole di Gudo, Sementina e Monte Carasso come pure quella della casa anziani di Sementina.

Nell'ambito delle telecomunicazioni, specificatamente per la copertura con fibra ottica del territorio locale, sono stati stesi 82 km di cavi segnando il completamento del piano strategico di copertura totale del comprensorio con una fitta e performante rete in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home). Con la realizzazione degli ultimi quartieri abbiamo raggiunto la quota di 34'000 appartamenti e case allacciati alla banda ultralarga, rendendo il Bellinzonese una regione all'avanguardia e orientata verso la digitalizzazione.

Nel 2025 AMB ha rafforzato il proprio impegno nell'innovazione attraverso iniziative orientate alla transizione energetica, alla digitalizzazione e al miglioramento dei servizi al territorio.

Introduzione RCPv

Ad inizio 2025 AMB ha introdotto il servizio dedicato alle RCPv (Raggruppamenti ai fini del consumo proprio virtuali), una soluzione innovativa che consente di valorizzare e condividere l'energia rinnovabile prodotta localmente tra più utenti allacciati alla rete di distribuzione. Grazie a questo servizio, clienti privati, aziende ed enti pubblici possono aumentare l'autoconsumo, ridurre i costi energetici e contribuire attivamente alla transizione energetica del territorio. AMB accompagna i clienti in tutte le fasi del progetto, dalla consulenza iniziale alla gestione amministrativa e tecnica del raggruppamento, favorendo la transizione verso un sistema energetico sempre più decentralizzato e intelligente.



Collaborazione con start-up Gaia Turbine SA

Gaia Turbine SA ha sviluppato un sistema di turbine idroelettriche "plug-and-play", progettato per garantire elevata efficienza in un'ampia gamma di portate e salti d'acqua, consentendo un'installazione rapida e flessibile senza la necessità di grandi infrastrutture. La collaborazione con AMB ha portato all'installazione di un container contenente il prototipo di turbina presso la centrale idroelettrica della Valle Morobbia. L'iniziativa, per la quale AMB ha investito CHF 22'000.-, ha l'obiettivo di sostenere una start-up ticinese innovativa e, al contempo, di contenere le spese accessorie attraverso l'autoconsumo dell'energia prodotta dal prototipo.

Sicurezza delle informazioni

Un importante traguardo per il 2025 è stato l'ottenimento della certificazione ISO 27001, uno dei più importanti riconoscimenti a livello internazionale per la gestione della sicurezza delle informazioni.
La norma rappresenta uno standard globale per la protezione dei dati e la sicurezza informatica ed è concepita per aiutare le aziende a proteggere in modo sistematico e continuo le informazioni sensibili, riducendo i rischi legati a minacce interne ed esterne. La certificazione rappresenta un valore concreto per i clienti che scelgono i servizi IT offerti da AMB.

Chatbot e voicebot Ambra

Con lo scopo di migliorare il servizio alla clientela e soprattutto ridurre i tempi di attesa delle telefonate in arrivo all'InfoCentro, ad inizio 2025 abbiamo introdotto un nuovo assistente vocale basato sull'intelligenza artificiale. Questa nuova tecnologia ha permesso di aiutare i nostri collaboratori nei momenti di punta fornendo risposte immediate alle richieste più comuni e soprattutto prendendo in consegna le richieste che altrimenti sarebbero andate perse. Nel corso dell'anno è anche stato introdotto un cosiddetto chatbot sul sito di AMB: un programma che simula una conversazione umana rispondendo a domande o messaggi usando l'intelligenza artificiale.



3. Rapporto con i fornitori

La catena di fornitura è un elemento centrale per la qualità e la continuità dei servizi di AMB e rappresenta, al tempo stesso, una leva attraverso cui generare valore economico sul territorio e promuovere criteri di acquisto responsabili.

Nel 2025, AMB ha collaborato con 1'472 fornitori. Di questi, 1'161, pari al 78.9 % del totale, hanno sede legale in Ticino. Dei 105.9 milioni di franchi distribuiti complessivamente ai fornitori, 75.9 milioni, corrispondenti al 71.7 %, sono stati destinati a fornitori locali. Questi dati evidenziano il contributo concreto dell'azienda al tessuto economico cantonale.

In qualità di ente pubblico, AMB gestisce gli acquisti nel rispetto della normativa sulle commesse pubbliche, attraverso procedure improntate a trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e uso responsabile delle risorse, risultando nella valutazione del 100 % dei fornitori con i quali collabora.

Per quanto concerne il più recente criterio di aggiudicazione facoltativo introdotto nella Legge sulle commesse pubbliche relativo alla Responsabilità sociale delle imprese, attualmente lo stesso non viene ancora utilizzato nelle procedure d'appalto in quanto la valutazione del criterio risulta molto complessa.

Accanto agli aspetti tecnici ed economici, quando pertinenti e proporzionati all'oggetto della fornitura, possono essere considerati requisiti e criteri ambientali e sociali, nonché certificazioni riconosciute a supporto della qualità, della gestione ambientale e della sicurezza.

Il rapporto con i fornitori prosegue anche oltre l'aggiudicazione. AMB promuove il confronto per individuare soluzioni volte a ridurre gli impatti lungo la filiera, ad esempio attraverso l'ottimizzazione delle consegne, la riduzione e il riutilizzo degli imballaggi, una maggiore durabilità dei prodotti e una migliore tracciabilità dei materiali acquistati.

L'obiettivo è rafforzare progressivamente una filiera sempre più affidabile e responsabile, collaborando con i fornitori per individuare soluzioni tecnicamente ed economicamente sostenibili che favoriscano efficienza, circolarità e riduzione degli impatti ambientali.

3. Rapporto con i fornitori

3.1 Numero totale fornitori

1'472

3.2 Percentuale fornitori locali *

78.9 %

3.3 Valore economico distribuito ai fornitori

105.9 M CHF

3.4 Fornitori valutati

100 %

3.5 Percentuale valore economico distribuito ai fornitori locali *

71.7 %

3.6 Numero fornitori locali *

1'161

3.7 Fatturato fornitori locali *

75.9 M CHF

*Per fornitori locali si intendono con sede legale in Ticino

Rapporto con i collaboratori



AMB dedica particolare attenzione ai temi della diversità, dell'inclusione, delle pari opportunità e della sicurezza sul lavoro.

4. Benessere aziendale

AMB implementa misure volte a garantire il benessere dei collaboratori, in modo tale da riuscire a creare un contesto lavorativo ideale. Tutte le diverse iniziative di AMB hanno lo scopo di ricercare soluzioni adatte sia per soddisfare le esigenze dei singoli che quelle aziendali.

AMB conta 154 collaboratori, di cui il 95.5 % impiegato a tempo pieno. Per alcune funzioni, ci si avvale di apprendisti in formazione con lo scopo di offrire a numerosi giovani della regione la possibilità di muovere i primi passi nel mondo del lavoro in un'azienda con solide radici nel territorio; nel 2025 questi sono stati 9, pari al 5.8% dell'organico totale.

La buona governance, declinata anche nell'ambito del welfare aziendale, trova riscontro in un dato molto significativo e indicativo dello stato di benessere dei propri collaboratori: nel 2025 il tasso di turnover è rimasto basso, come per il 2024, pari a circa il 2.6 %. In quanto ente autonomo di proprietà della Città di Bellinzona, i dipendenti non sono soggetti ai Contratti Collettivi di Lavoro (CCL) ma al Regolamento organico dei dipendenti della Città di Bellinzona (ROD). I dipendenti di AMB, inoltre, ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo cantonale.

AMB promuove e sostiene soluzioni ecologiche per i trasferimenti di lavoro ma anche per i tragitti casa-lavoro dei propri collaboratori. L'adesione agli spostamenti con i mezzi pubblici o con auto condivise (car pooling) è in costante crescita. Anche la mobilità lenta (ovvero, ad es., con bicicletta) è fortemente sostenuta e sponsorizzata dalla direzione aziendale.

4. Benessere aziendale

4.1 Numero totale di dipendenti

154

4.2 Percentuale contratti a tempo pieno

95.5 %

4.3 Contratti a tempo determinato (esclusi apprendisti)

10

4.4 Numero contratti di apprendistato

9

4.5 Percentuale di turnover *

2.6 %

4.6 Investimenti in welfare per dipendente **

3'446 CHF

4.7 Numero abbonamenti arcobaleno

27

* Percentuale di dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante il periodo di rendicontazione sul totale di dipendenti all'inizio del periodo di riferimento.

** Spese per i benefici accessori dei collaboratori inclusi gli oneri sociali oltre gli obblighi di legge (p.es. assicurazioni sovraobbligatorie per rischio malattia, invalidità e vecchiaia), abbonamenti trasporto casa-lavoro, buoni mensa e sconti a vario titolo.

4. Buone pratiche

Nell'ambito dei rapporti con i collaboratori, possiamo citare le seguenti buone pratiche:

Prestazioni LPP

Sono garantite prestazioni della LPP sovraobbligatorie, che vanno oltre i minimi fissati dalla legge. Per quanto concerne la trattenuta, questa propende maggiormente a carico del datore di lavoro, mitigando quella a carico dei dipendenti. La plafonatura del salario massimo assicurabile LPP non viene applicata; pertanto, ogni collaboratore è assicurato fino al massimo della sua remunerazione. Per coloro che lavorano a tempo parziale, la deduzione di coordinamento viene calcolata sul salario al 100% ed è in seguito rapportata al grado d'occupazione.

Orario flessibile

Per i collaboratori che svolgono un lavoro a carattere individuale si applica l'orario flessibile. L'orario fisso è invece di regola applicato ai collaboratori che operano in squadre. L'orario a turni è invece applicato ai collaboratori che supervisionano le reti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua potabile, delle telecomunicazioni e di altri servizi AMB per garantire l'operatività, la sicurezza degli impianti e la gestione tempestiva ed efficace delle anomalie e dei guasti, 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Politiche di smart working

Anche AMB, come molte realtà, si è dotata del telelavoro disciplinato da un regolamento interno. L'iniziativa, accompagnata da attività di formazione specifica e sensibilizzazione su temi quali salute, ergonomia e organizzazione del lavoro, ha evidenziato diversi benefici, tra cui riduzione degli spostamenti, contenimento dei costi di trasporto e una migliore conciliabilità tra vita professionale e privata.

Tutela e integrità della persona

AMB ha adottato una direttiva interna per tutelare l'integrità personale sul posto di lavoro e promuovere un ambiente rispettoso e privo di comportamenti molesti. Attraverso la formazione ai dirigenti, la sensibilizzazione del personale e l'adozione di procedure dedicate, l'Azienda previene e gestisce situazioni di mobbing, molestie e conflitti. Dal 2020 è inoltre attiva una collaborazione con il Laboratorio di Psicopatologia del lavoro di Viganello, organo esterno di mediazione a cui i collaboratori possono rivolgersi direttamente, anche in forma riservata.

Promozione della salute

Promuovere la salute, il benessere e la motivazione delle collaboratrici e dei collaboratori è un obiettivo prioritario per AMB. In quest'ottica, l'Azienda ha avviato una collabo-



razione con una società specializzata nella promozione della salute fisica, situata in prossimità delle sedi aziendali. L'iniziativa prevede un primo check-up gratuito e la possibilità di usufruire di tariffe agevolate su pacchetti e abbonamenti. Presso la sede di Giubiasco sono inoltre disponibili docce per agevolare lo svolgimento di attività fisica durante la pausa.

Mensa aziendale

AMB collabora con la mensa del Centro eVita di Giubiasco per permettere ai propri collaboratori di usufruire di un servizio mensa per la pausa pranzo il quale offre la possibilità di ottenere un pasto sano ed equilibrato ad un prezzo vantaggioso.

Iniziativa Bikecoin

Continua la collaborazione con la Città di Bellinzona per incentivare l'utilizzo della mobilità lenta tramite il programma Bikecoin. L'iniziativa è pensata per incentivare gli spostamenti casa-lavoro, prevedendo un contributo mensile calcolato sulla base dei chilometri percorsi.

Abbonamento arcobaleno

L'azienda propone un incentivo per l'acquisto di un abbonamento arcobaleno per le zone necessarie al tragitto casa/lavoro del 65% (50% a carico AMB, 15% a carico della Comunità tariffale). Il costo a carico del dipendente è quindi unicamente del 35% del prezzo totale dell'abbonamento annuo.

Contributo per acquisto bici/scooter elettrici

L'azienda propone un contributo unico di CHF 500 per l'acquisto di una bicicletta elettrica o di uno scooter elettrico per i dipendenti che si recano al lavoro con questi mezzi di trasporto.



5. Salute e sicurezza

AMB, essendo attiva in un settore con pericoli particolari, attribuisce massima importanza alla salute e alla sicurezza sul lavoro. L'azienda adotta un approccio sistematico alla prevenzione, basato sull'analisi dei rischi, sull'individuazione dei pericoli e sull'attuazione di misure tecniche, organizzative e comportamentali volte a prevenire infortuni e malattie professionali.

Il sistema di sicurezza è descritto nel Manuale individuale della sicurezza ed è integrato, per le regole tecniche di settore, dal Manuale VSE/SVGW (Associazione delle aziende elettriche svizzere/Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque). AMB definisce annualmente obiettivi quantitativi e qualitativi, ne monitora il raggiungimento attraverso controlli interni e audit, e comunica i risultati al personale.

L'Organo di Coordinamento, composto dalla responsabile della sicurezza e dai preposti dei diversi settori, vigila sull'applicazione del sistema, monitora i pericoli e individua le misure correttive. Anche tecnici, responsabili e superiori diretti svolgono controlli regolari e contribuiscono all'elaborazione dei piani di sicurezza.

La formazione rappresenta un elemento centrale della prevenzione: le attività informative interne sono svolte dai superiori, con il supporto della responsabile della sicurezza, mentre i corsi specialistici sono organizzati con partner qualificati. Particolare attenzione è dedicata ai nuovi collaboratori e agli apprendisti.

In sintesi:

- Tutti i collaboratori sono responsabili della sicurezza e della tutela della salute all'interno dell'azienda, ne conoscono gli obiettivi e ne rispettano le norme. La Direzione e i quadri di AMB sono d'esempio per i collaboratori nell'ambito della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro;

- L'Azienda riconosce l'importanza dell'integrità, della salute e del benessere dei collaboratori. La sicurezza sul lavoro e la tutela della salute rivestono per l'Azienda la stessa importanza attribuita alla qualità, alla produttività e al rendimento. AMB si propone inoltre di salvaguardare anche la sicurezza e la salute di eventuali persone esterne presenti nell'azienda;

5. Salute e sicurezza

5.1 Percentuale assenze per malattia

2.79 %

5.2 Percentuale assenze per infortunio professionale

0.33 %

5.3 Assenze per infortunio professionale

984 ore

5.4 Assenze per malattia professionale

0 ore

5.5 Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro o a malattie professionali

0

5.6 Numero di infortuni correlati al lavoro nel periodo di rendicontazione

11

5.7 Formazione in salute & sicurezza (oltre obblighi di legge)

3.74 ore

- L'Azienda promuove la cooperazione, l'informazione costante e la formazione di tutti i collaboratori nell'ambito della sicurezza sul posto di lavoro. Grazie alla pianificazione sistematica della formazione, i collaboratori acquisiscono le conoscenze necessarie e diventano direttamente responsabili della propria sicurezza;

- L'Azienda si impegna attivamente a garantire la sicurezza e la tutela della salute in tutte le sue attività e in relazione a tutti i suoi prodotti, attraverso l'individuazione sistematica dei pericoli e l'attuazione delle misure necessarie per ridurre i rischi;

- Vengono svolte indagini interne sugli infortuni professionali e sugli eventi che hanno causato danni al fine di individuarne le cause concrete ed evitare che possano ripetersi, integrando le dovute misure correttive nel sistema di sicurezza.

Il tasso di assenze per infortunio professionale è risultato essere pari a 0.33% nel corso del 2025. Tale dato è in linea con gli obiettivi annuali, fissati per il 2025, e corrisponde a 11 casi di infortunio professionale.



6. Formazione

AMB offre ai propri collaboratori percorsi di sviluppo e formazione scelti e sviluppati secondo le esigenze particolari delle diverse attività e professionalità presenti in azienda. Queste formazioni possono essere sia interne che esterne.

A questi si aggiungono poi corsi di perfezionamento mirati, finalizzati alla crescita e all'aggiornamento professionale.

Nel 2025, il 100% dei dipendenti ha usufruito di ore di formazione; il 63% della formazione totale è stata svolta esternamente ad AMB, arrivando a 9 ore di formazione per dipendente. Le formazioni svolte sono principalmente rivolte alla sicurezza aziendale, corsi specifici di settore (gestione della rete), aggiornamenti professionali per il servizio informatico dove è presente una forte e costante innovazione tecnologica, e infine corsi relativi allo sviluppo delle soft skills.

6. Formazione collaboratrici e collaboratori

6.1 Formazione per dipendente

9.15 ore

6.2 Collaboratrici e collaboratori formati

100 %

6.3 Formazione esterna

63.2 %



6. Buone pratiche

Formazione in cybersicurezza
Nel 2025 è stata avviata una campagna di formazione obbligatoria, rivolta a tutto il personale AMB, sulla consapevolezza in ambito di cybersicurezza. La formazione prepara i collaboratori ai più comuni tipi di attacco informatico insegnando come riconoscerli e comportarsi nel modo corretto. Questi accorgimenti utili, non solo nell'ambito lavorativo, servono anche per difendersi da questi attacchi nella vita quotidiana e sono dunque applicabili anche alla sfera privata.

Progetto Visite
Anche per il 2025, in collaborazione con il Servizio mobilità e scambi del Dipartimento dell'educazione del Cantone Ticino, AMB propone ai propri apprendisti il progetto Visite, che consiste nella possibilità di svolgere uno stage professionale in Svizzera tedesca o romanda della durata di 2/4 settimane, con l'obiettivo di migliorare le proprie conoscenze linguistiche ed essere confrontati con altre modalità di lavoro.



NAOMI FERLITO
Assistente Risorse Umane

Da maggio 2025 ricopro il ruolo di assistente Risorse Umane e, parallelamente, ho intrapreso un percorso formativo come specialista risorse umane con Attestato Professionale Federale (APF). Questa esperienza mi sta permettendo di consolidare le competenze acquisite e di svilupparne di nuove, sia dal punto di vista tecnico sia relazionale. Credo molto nel valore della formazione continua, perché rappresenta uno strumento fondamentale per restare aggiornati, crescere professionalmente e affrontare con maggiore consapevolezza le evoluzioni del mondo del lavoro. In un ambito dinamico come quello delle risorse umane, ritengo essenziale investire costantemente nel proprio percorso di crescita, così da poter offrire un contributo sempre più qualificato e vicino alle esigenze dell'organizzazione.



ANDREA GIANNETTI
Addetto Impianti Depurazione

Attualmente sto frequentando la formazione per l'ottenimento del brevetto federale come gestore di impianti di depurazione della durata di 3 anni. La formazione è molto interessante e mi ha permesso di applicare le nozioni apprese nel mio lavoro di tutti i giorni, migliorando al contempo la qualità del servizio che svolgo.
Il sostegno dell'azienda è molto importante perché mi permette di seguire le lezioni durante l'orario lavorativo. Una volta concluso, questo percorso formativo mi permetterà di portare un valore aggiunto al mio settore grazie alle nuove competenze apprese, motivandomi ancora di più nello svolgimento delle mie mansioni.

7. Diversità e inclusione

AMB si impegna a promuovere la diversità all'interno del proprio organico. Tuttavia, per motivi storici e culturali legati alle mansioni in azienda, diverse funzioni continuano ad essere ricoperte per lo più da collaboratori di sesso maschile. Basti pensare, ad esempio, ai manutentori o installatori sia nel settore elettricità che in quelli acqua e telecomunicazioni.

La differenza salariale tra uomini e donne evidenzia un lieve scostamento a favore del sesso maschile rispetto all'anno precedente. Tale evoluzione è riconducibile al ricambio generazionale, che ha interessato alcune collaboratrici giunte al termine della loro carriera professionale, le quali sono state sostituite da personale più giovane, a livelli salariali inferiori.

Sia nel Consiglio Direttivo che a livello dirigenziale, la quota rosa nel 2025 si è attestata al 17%.

Le competenze che caratterizzano le maestranze dell'azienda sono frutto anche dell'esperienza dei collaboratori che storicamente conducono le attività; anche per il 2025 si conferma il trend degli anni precedenti, dove la quota di collaboratori over 50 (33.1%) è maggiore di quella di collaboratori under 30 (17.5%).

Legandosi a doppio filo alla vocazione AMB di essere al servizio del territorio, la quasi totalità dei collaboratori abita nel Cantone, contribuendo così alla creazione e alla distribuzione di valore a livello locale. Ciononostante, AMB conta tra i suoi collaboratori 7 differenti nazionalità, con una percentuale di manodopera straniera sulla totalità dei collaboratori pari al 6.5%.

AMB presta particolare attenzione nel mettere in pratica politiche aziendali volte a conciliare l'equilibrio vita-lavoro. Un esempio è rappresentato dall'introduzione degli orari flessibili. Infatti, dei 154 collaboratori totali nel 2025, 85 svolgono una funzione lavorativa con orario flessibile, permettendo loro di conciliare maggiormente le esigenze private e quelle professionali. Per la gestione degli orari flessibili sono state stabilite delle fasce durante le quali viene richiesta la presenza (al mattino tra le 9:00 e le 11:00 e al pomeriggio tra le 14:00 e le 16:00). Al di fuori degli orari prestabiliti, ciascun collaboratore può gestire l'ingresso e l'uscita dagli uffici in funzione dei propri impegni. Questo conferma l'attenzione che AMB presta

7. Diversità e inclusione

7.1 Totale rappresentanza femminile

13.0 %

7.2 Differenza salariale di genere *

2.0 %

7.3 Rappresentanza femminile nel CDA

17% donne
83% uomini

7.4 Rappresentanza femminile in ruoli dirigenziali

17% donne
83% uomini

7.5 Collaboratori under 30

17.5 %

7.6 Collaboratori over 50

33.1 %

7.7 Nazionalità presenti in azienda

7

7.8 Percentuale di manodopera straniera sul totale

6.5 %

7.9 Collaboratori in reinserimento professionale

0

7.10 Collaboratori con orario flessibile

85

7.11 Congedi parentali (oltre obblighi di legge)

6

* La parità salariale di genere si raggiunge quando l'indicatore è uguale a 0%

al benessere dei collaboratori, nella consapevolezza che tale aspetto contribuisca in modo significativo a migliorare le performance e, di conseguenza, la qualità dell'operato. Un ulteriore elemento che testimonia il particolare impegno nel rispondere alle specifiche esigenze dei collaboratori è la concessione di congedi parentali che vanno oltre quanto previsto per legge. Nel 2025 ne sono stati concordati 6, per un totale di 36 giorni.

7. Buone pratiche

Realizzazione di un «Posto di lavoro adatto»
Nell'ambito di una politica aziendale attenta al benessere dei collaboratori e al proprio mandato sociale, AMB mette a disposizione, in collaborazione con SUVA, una postazione di lavoro dedicata al reinserimento professionale di persone infortunate o colpite da malattia professionale. La postazione, stabile e permanente, è collocata nel reparto logistica e consente di compensare o ridurre eventuali deficit di rendimento, andando a beneficio sia di collaboratori AMB sia di persone esterne.



Relazioni con la comunità



8. Progetti per la comunità

I servizi offerti a favore del territorio e del cittadino sono parti distintive della visione di AMB. Il mantenimento e l'instaurazione di stretti legami con il territorio attraverso supporto, incentivi e servizi è quindi un tratto caratterizzante dell'azienda.

Nel corso del 2025, sul nostro territorio, abbiamo sostenuto complessivamente 122 iniziative, eventi e associazioni sportive, culturali, benefiche e ricreative, erogando contributi per un totale di CHF 263'367.

Centesimo dell'acqua

Con vivo orgoglio possiamo affermare che l'attenzione e la sensibilità dell'azienda non si sono concentrate esclusivamente sul territorio locale. Grazie al programma «Centesimo dell'acqua», definito nel Regolamento di fornitura dell'acqua, che prevede il prelievo di 1 centesimo per ogni metro cubo di acqua potabile fornito ai consumatori domiciliati in città, abbiamo destinato 45'000 franchi per il sostegno di progetti volti a favorire l'accesso all'acqua potabile nel mondo. I fondi sono destinati al finanziamento di progetti di Organizzazioni non governative membri della Federazione delle ONG della Svizzera italiana (FOSIT), attive nel miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e delle condizioni igienico-sanitarie nei paesi in via di sviluppo. Nel 2025 hanno ottenuto il nostro sostegno quattro associazioni ticinesi attive in Mozambico, Madagascar e Togo.

Grazie a queste iniziative sosteniamo concretamente il diritto universale all'acqua, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6 dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Campagne di sensibilizzazione

Oltre a queste iniziative, ogni anno AMB promuove attivamente campagne di sensibilizzazione volte a ridurre il consumo di risorse naturali da parte dei cittadini serviti dall'azienda. In antitesi con parte dello scopo di business dell'azienda, ovvero la vendita di risorse naturali come l'acqua potabile e, indirettamente, l'energia elettrica, sono state promosse nel concreto 18 campagne di promozione di buone abitudini con un investimento di CHF 32'005. Dal punto di vista puramente economico, si tratta quindi di un investimento che può comportare, come effetto secondario, una riduzione del fatturato legata a una minore fornitura di servizi. Ciò in cui crediamo è la salvaguardia delle risorse naturali, un bene ben più prezioso, il cui consumo parsimonioso viene incentivato dall'azienda.

8. Progetti per la comunità

8.1 Importo totale erogato in donazioni e sponsorizzazioni

263'367 CHF

8.2 Associazioni beneficiate da donazioni e sponsorizzazioni

122

Fortino dell'energia

Nel 2025 è stato inaugurato il Fortino dell'energia, frutto della collaborazione tra diverse realtà impegnate nella promozione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico locale.

Il Fortino dell'energia si trova nel fortino storico «Al Pian di Bur» di Camorino, parte dei Fortini della Fame. All'interno, un percorso interattivo mette alla prova gruppi e scolaresche con sfide basate sui principi dell'energia elettrica: circuiti da completare, componenti nascosti da trovare, enigmi da risolvere collaborando. L'esperienza è adatta a famiglie con bambini, gruppi di amici, coppie in cerca di un'uscita diversa dal solito e scuole. L'aspetto scientifico è stato sviluppato in collaborazione con il Technorama Swiss Science Center di Winterthur. Le attività sono gestite dal Giardino della Scienza di Ascona, con accompagnamento di guide durante tutta la visita.

Gestione ambientale



9. Materiali

La gestione attenta dei materiali è un tema prioritario per AMB, sia per il suo impatto ambientale che per il legame diretto con l'affidabilità delle infrastrutture gestite. I principali materiali impiegati nei settori aziendali riflettono la complessità tecnica e operativa dei servizi forniti.

Nel 2025, AMB ha utilizzato complessivamente 496.9 tonnellate di materiali per la costruzione, il rinnovo e la manutenzione delle proprie infrastrutture. L'impiego di materia è strettamente legato alla natura delle attività aziendali e alla necessità di garantire nel tempo affidabilità, sicurezza e continuità delle reti e degli impianti.

I principali flussi di materiali sono riconducibili ai settori Elettricità, Acqua potabile, Telecomunicazioni e Illuminazione pubblica. Nelle infrastrutture elettriche prevalgono rame, alluminio, acciaio e materiali plastici, impiegati soprattutto nella realizzazione di cavi, conduttori, cabine e componenti tecnici. Per la rete dell'acqua potabile assumono particolare rilevanza la ghisa e il polietilene, utilizzati per tubazioni, raccordi e componenti di rete. Calcestruzzo, acciai, legno e altri materiali tecnici trovano inoltre applicazione nei manufatti, nelle strutture di supporto e negli impianti dei diversi settori.

Una parte significativa dei materiali acquistati è destinata a infrastrutture con una vita utile pluriennale. Per questo motivo AMB considera, accanto alla quantità impiegata, anche la durabilità, l'affidabilità tecnica e la possibilità di recupero o riciclo a fine vita come elementi rilevanti nella valutazione delle forniture.

Nel 2025, sulla base delle informazioni disponibili, 46.8 tonnellate di materiali, pari al 9.4% del totale rilevato, sono state ricondotte ad articoli di origine riciclata e/o riutilizzata. Per i prodotti per i quali non erano disponibili informazioni sufficientemente attendibili sull'origine riciclata non è stata attribuita alcuna quota, adottando così un approccio prudenziale.

9. Materiali

9.1 Materiali principali usati dall'azienda	9.2 Materiali di origine riciclata e/o riutilizzata
496.9 t	9.4 %

Il dato rappresenta un primo riferimento per seguire nel tempo l'evoluzione dell'impiego di materiali riciclati e per individuare le categorie di acquisto sulle quali concentrare le future azioni di miglioramento.

Nota metodologica: i quantitativi sono stati determinati sulla base dei dati di acquisto e delle informazioni tecniche disponibili sui prodotti. Dove possibile, i prodotti sono stati ricondotti ai principali materiali che li compongono e ai relativi settori di impiego. Per alcune forniture la composizione puntuale non è ancora disponibile; AMB intende pertanto migliorare progressivamente la tracciabilità dei materiali e la qualità della documentazione raccolta presso i fornitori.



10. Energia

Sedi aziendali

Consumo energetico dell'azienda

Per quanto riguarda l'energia elettrica, il consumo di energia degli stabili e dei processi di AMB è interamente coperto da energia proveniente da fonti rinnovabili. In AMB, la maggior parte dei consumi è riconducibile al datacenter proprietario e ai processi di lavorazione dell'acqua.

Il consumo di energia elettrica nell'anno 2025 è stato di 3'230 MWh (in aumento rispetto agli anni precedenti) mentre quello di combustibili gassosi e liquidi, prevalentemente gas metano, è risultato essere pari a 1'200 MWh. La maggior parte dei combustibili consumati è composta da biogas che viene autoprodotto dall'impianto di depurazione delle acque (IDA) e utilizzato per riscaldare sia l'impianto sia gli uffici dello stesso, risultando dunque a emissioni zero. I restanti 404 MWh corrispondono al carburante consumato per la flotta aziendale.

Un indicatore che permette di osservare e misurare, in termini relativi, la performance energetica dell'azienda è l'intensità energetica. Nel nostro caso, dato il settore in cui operiamo, l'intensità energetica è stata definita come il rapporto tra il consumo energetico complessivo e il fatturato totale dell'esercizio. Nell'anno 2025 tale indicatore è risultato pari a 48 MWh/MCHF, in sensibile aumento rispetto al 2024. Questo andamento è principalmente dovuto alla diminuzione delle tariffe 2025 per l'energia elettrica rispetto al 2024, che ha determinato una conseguente riduzione del fatturato. Parallelamente, è stata registrata una lieve diminuzione dei consumi dell'utenza.

Energia venduta ai clienti

Per una società di servizi come AMB, riteniamo sia importante e utile rendicontare l'esercizio anche con indicatori specificatamente definiti per mettere in evidenza la quantità e la tipologia di energia fornita ai propri clienti.

10. Sedi aziendali

10.1 Totale energia consumata	10.2 Consumi energia da fonti rinnovabili
4'834 MWh	91.7 %

10.3 Intensità energetica *

48 MWh/MCHF

10.4 Consumo di energia elettrica **	10.5 Elettricità da fonti rinnovabili
3'230 MWh	100 %

10.6 Consumo di energia termica

1'200 MWh

* Energia consumata per unità di riferimento dell'azienda

** Totale elettricità consumata, sia di origine fossile che rinnovabile, acquistata fuori azienda. Esclusa elettricità autoprodotta

Servizi erogati

Energia elettrica

Nel 2025 l'erogazione totale è stata di ca. 335 GWh (2024 331 GWh) con un aumento dell'1%, in linea con quanto riscontrato a livello svizzero: ciò si spiega con la decarbonizzazione in atto che se da un lato permette di diminuire il consumo di energia generale crea un maggior consumo di elettricità soprattutto con l'aumento delle pompe di calore e delle automobili elettriche e ibride. Tale aumento è evincibile dal numero di colonnine di ricarica private che ha raggiunto quasi la quota 700 per una potenza totale teorica installata di 12 MW. Anche la crescita della popolazione nel comprensorio richiede maggiore energia.

Percentuale di energia elettrica rinnovabile

Della totalità di energia gestita e fornita da AMB nel 2025, ben il 91.2 % è stata di origine rinnovabile, il rimanente è energia fornita a clienti sul libero mercato (con consumo superiore a 100 MWh/a) sui quali AMB non ha alcuna influenza. L'energia venduta ai clienti del servizio universale (servizio pubblico regolamentato) è interamente rinnovabile, confermando quindi l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente attraverso tutte le possibili modalità.

Produzione AMB

Impianto idroelettrico Morobbia

L'impianto idroelettrico della Morobbia, di proprietà di AMB, sfrutta le acque del torrente Morobbia e degli affluenti laterali Valmaggina e Carmena. Con una potenza installata di 15 MW l'impianto permette di generare in media 42 GWh annui.
Nell'anno 2025 AMB ha prodotto 41'757 MWh, coprendo il 12.5% circa dell'energia distribuita nel comprensorio.
L'impianto esistente, così come configurato, è stato realizzato dal 1968 al 1970 ed è il risultato di un intervento di rinnovamento e potenziamento del vecchio impianto Morobbia, messo in esercizio nel 1903.

L'impianto è formato dalle seguenti opere:
- Diga ad arco con bacino di accumulo;
- Presa di captazione Valmaggina;
- Galleria sotto pressione;
- Condotta forzata;
- Centrale con gruppi di produzione.

10. Servizi erogati

10.7 Totale energia elettrica distribuita

335'000 MWh

10.8 Elettricità prodotta da micro idroelettrico e solare di proprietà

7'457 MWh

10.9 Elettricità prodotta da centrale idroelettrica Valle Morobbia

41'757 MWh

10.10 Elettricità prodotta grazie al servizio Power pool

0.024 MWh

10.11 Percentuale di energia rinnovabile venduta

91.2 %

10.12 Potenza installata «AMB Solar»

246 kWp

10.13 Estensione rete elettrica rinnovata in bassa (BT)e media (MT) tensione

21 km BT
7 km MT

10.14 Perdite di energia elettrica lungo la distribuzione

12'169 MWh

Impianti fotovoltaici e micro-idroelettrici
In questo ambito, uno specifico indicatore a cui teniamo molto a dare risalto è la quantità annua di energia che AMB ha prodotto con impianti di proprietà. Nell'anno concluso AMB ha prodotto e venduto 7'457 MWh, corrispondenti al 2.2 % circa dell'energia distribuita nel comprensorio, leggermente al di sotto del 2024; di questi, 4'884 MWh sono stati prodotti da parchi fotovoltaici e 2'573 MWh da impianti micro-idroelettrici; questo ci permette di rimarcare ancora una volta il positivo duplice effetto che l'attività dell'azienda comporta: incrementare il valore del territorio in cui ci si trova, concretizzando la visione, in questo caso, con la costruzione di piccoli impianti a basso impatto e perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore sostenibilità ambientale dell'operato aziendale.

Rete teleriscaldamento
La rete di teleriscaldamento gestita nel 2025 ha contato complessivamente un'estensione di 1.5 km. L'energia persa a causa delle dispersioni è risultata essere pari, in totale, a 227.9 MWh, ovvero pari al 9.8% dell'energia prodotta, la quale equivale a 2'317 MWh. L'affidabilità del servizio è risultata eccellente per il 2025; durante questo anno non sono state registrate interruzioni di fornitura.

Altri servizi

Raggruppamenti ai fini di consumo proprio (RCP, RCPv)
Come il 2024, anche il 2025 ha visto un notevole incremento nel numero dei piccoli consorzi di utenti produttori di energia. In totale, i nuovi RCP/RCPv (RCP virtuale) costituiti e allacciati alla rete AMB sono stati 43, raggiungendo il numero totale di 374 raggruppamenti e contando 970 utenti intestatari di una fornitura**.**

AMB Solar
È un programma di finanziamento che mira a promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili nel territorio locale. AMB si occupa della progettazione, dell'installazione e della messa in servizio degli impianti fotovoltaici sul tetto degli edifici idonei, finanziando il 100% dell'operazione. Anziché saldare il costo dell'impianto tutto in una volta, il cliente paga un canone fisso annuale per 20 anni e può utilizzare tutta l'energia prodotta dall'impianto per il proprio fabbisogno, incassando il valore dell'energia non consumata e immessa in rete. Per tutta la durata del contratto, AMB si occupa della gestione completa dell'impianto, incluse la manutenzione, la pulizia dei pannelli, la riparazione e l'assistenza. Inoltre, l'impianto è assicurato direttamente da AMB. Anche questa iniziativa, quindi, aderisce e segue fortemente la visione aziendale. Nel 2025, sono stati 19 i nuovi clienti che hanno scelto questo servizio, per un totale di 246.2 kWp di potenza installata.

Calore rinnovabile
Il servizio denominato ***calore rinnovabile*** è l'attuazione pratica e concreta di due asserzioni:
- La sfida ai cambiamenti climatici può essere vinta anche grazie a piccole azioni concrete;
- Come è noto, l'inizio è sempre la parte più difficile, il gradino che comporta le difficoltà maggiori per essere compiuto.

Calore rinnovabile è un servizio che proponiamo nell'ambito della distribuzione dell'energia termica, una prima consulenza che permette gratuitamente di valutare il sistema di riscaldamento rinnovabile più adatto alle esigenze di ciascuno, favorendo così la transizione verso impianti più sostenibili ad un costo iniziale nullo per il cittadino. Nel 2025, le consulenze ***calore rinnovabile*** erogate sono state 117.

Colonnine di ricarica auto elettriche
Anche se con un aumento meno repentino rispetto al 2024, il numero di colonnine di ricarica per le auto elettriche è cresciuto anche nel 2025: sul territorio sono stati installati 5 nuovi punti di ricarica, portando il numero totale a 93. In media, per colonnina sono stati erogati 385 rifornimenti all'anno (più di uno al giorno) per un totale di circa 777 MWh di energia elettrica erogata.

Power pool
Per affrontare la crisi energetica in cui ci siamo ritrovati nel passato recente, abbiamo proposto il servizio di Power pool: questo servizio è una delle modalità con cui è possibile regolare la rete di distribuzione per colmare lo scostamento che si potrebbe creare tra consumo effettivo di energia e produzione. In particolare, è possibile ottenere questo effetto benefico sulla rete andando ad utilizzare i gruppi elettrogeni[1] delle PMI locali che, in condizione di normale attività, rimangono inutilizzati.

1 Generatori di energia elettrica, generalmente alimentati a gasolio, che in caso di emergenza suppliscono alla mancanza di energia elettrica dalla rete.

I benefici per il proprietario dell'impianto di emergenza sono molteplici. Ad esempio, il fatto che il generatore venga attivato su richiesta costituisce un test di disponibilità. Questo servizio permette quindi di avere un ulteriore strumento in caso di crisi energetica, consentendo di sfruttare le disponibilità locali. Nel 2025, sono stati prodotti 0.024 MWh di energia elettrica sfruttando questo servizio.

Gestione della rete locale di distribuzione

In qualità di fornitori di energia elettrica e proprietari delle infrastrutture, riteniamo importante dar conto e misurarci anche rispetto agli indicatori relativi all'affidabilità del servizio erogato. Nel 2025, l'ampliamento della rete gestita è risultata essere pari a circa 28 km. Di questi, 21 km circa di rete in bassa tensione e 7 km circa di rete in media tensione. La perdita di energia elettrica complessiva lungo la rete è ammontata a circa il 4% di quella erogata, ovvero 12'170 MWh.

Alcuni importanti indicatori relativi all'affidabilità del servizio erogato, che specificatamente dipendono dall'infrastruttura di distribuzione, vengono regolarmente monitorati dalla Commissione federale dell'elettricità (ElCom), sulla base di indicatori che rilevano la durata delle interruzioni di corrente e il numero di clienti coinvolti. Questi indicatori sono il SAIFI (System Average Interruption Frequency Index), ovvero il numero di interruzioni subite da ciascun cliente, il SAIDI (System Average Interruption Duration Index), ovvero la durata media dell'interruzione subita dal cliente e il CAIDI (Customer Average Interruption Duration Index), ovvero la durata media dell'interruzione del servizio (calcolato come rapporto tra SAIDI e SAIFI). Per il 2025 il SAIDI è risultato essere pari a 22.84 minuti per abitante per anno mentre il SAIFI è risultato essere pari a 0.09 interruzioni per abitante per anno, i due parametri risultano al di sotto della media cantonale. Il CAIDI risultante è 261.83 minuti.

Le statistiche evidenziano un miglioramento generale dell'affidabilità della rete rispetto all'anno precedente. Il numero delle interruzioni (SAIFI) e la durata complessiva delle stesse (SAIDI) hanno registrato una diminuzione, principalmente grazie al limitato numero di guasti verificatisi sulla rete di media tensione.

Il lieve aumento del CAIDI non indica un deterioramento dello stato della rete. Esso deriva infatti dal fatto che il numero di interruzioni si è ridotto più rapidamente della loro durata complessiva. Inoltre, una quota rilevante delle interruzioni registrate è riconducibile a lavori programmati di manutenzione e potenziamento della rete piuttosto che a eventi di guasto. Questi interventi, necessari per garantire nel tempo una rete più moderna, resiliente e sicura, possono comportare interruzioni più lunghe ma sono espressione degli investimenti effettuati per migliorare la qualità del servizio nel lungo periodo.

In sintesi, tre interventi su quattro e oltre 4/5 del tempo totale di interruzione sono riconducibili ad attività di ammodernamento: una conferma concreta del forte impegno di AMB nell'investire per il futuro delle proprie infrastrutture.



10. Buone pratiche

Tariffa dinamica

Anche per il 2025 AMB ha proposto ai propri clienti la "tariffa dinamica", con la volontà di abbassare ed ottimizzare i picchi di consumo creando delle fasce di alta e bassa tariffa che variano giornalmente in base a fattori come precipitazioni, temperature, produzione propria e consumi.

La particolarità di questo nuovo modello tariffale facoltativo è quella di essere, come dice il nome stesso, dinamico, con fasce di alta e bassa tariffa che variano di giorno in giorno. Grazie a questa tariffa i clienti possono monitorare i consumi e adattare le proprie abitudini, con l'obiettivo di ridurre i costi della fattura dell'energia elettrica. Il cliente che decide di aderire alla tariffa dinamica riceve, ogni giorno, gli orari di tariffa alta e bassa del giorno seguente. Per il 2025 possiamo contare all'attivo un totale di 488 contratti. Per gli utenti che hanno scelto questa opzione, il risparmio economico complessivo è stato di circa CHF 13'110, sommando i risparmi di tutti gli utenti.

Sensibilizzazione verso l'utenza

Nell'ambito del nostro impegno verso una gestione più consapevole delle risorse, mettiamo a disposizione dei nostri utenti una serie di articoli informativi, pubblicati nella sezione "Approfondimenti" del nostro sito web, che offrono consigli pratici su come risparmiare nei consumi quotidiani. Questi contenuti mirano a promuovere comportamenti responsabili, contribuendo così a diffondere una cultura del risparmio e della sostenibilità ambientale.

Incentivi

Nel corso del 2025, AMB ha sostenuto l'innovazione e il risparmio energetico anche attraverso incentivi mirati a favore dei cittadini-clienti. In particolare, sono stati erogati contributi per la sostituzione di boiler ed elettrodomestici con modelli più efficienti e per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, per un importo complessivo di CHF 25'377.



11. Risorse idriche

Sedi aziendali

Consumo idrico dell'azienda
Per quanto riguarda l'acqua, il prelievo legato agli stabili e ai processi di AMB nel 2025 si è attestato a 161'630 m³ (equivalente agli scarichi). La quasi totalità di questi consumi deriva da acqua di falda (non potabile) utilizzata per i processi e lavaggi dell'impianto di depurazione acque (IDA). L'acqua utilizzata viene poi direttamente reimmessa nell'impianto per il suo trattamento di depurazione.

11. Sedi aziendali

11.1 Totale prelievi d'acqua annuo

161'630 m³

11.2 Scarichi di acqua

161'630 m³

11.3 Consumo di acqua

0 m³

Servizi erogati

Totale acqua potabile erogata
Nel 2025 sono stati erogati ai propri clienti 5'181'459 m³ di acqua potabile.

Consumo pro capite di acqua potabile
Nel 2025 il consumo pro capite di acqua potabile è stato calcolato in 301 l.pp/gg.

Consumo energetico per produzione acqua potabile
Un indicatore particolarmente sfidante da rendicontare e rispetto al quale misurarsi negli anni a venire è il consumo energetico per la produzione di acqua potabile; esso permette infatti di misurare l'efficienza con cui si riesce a rendere potabile l'acqua. Nel 2025 questo dato è risultato essere pari a 0.25 kWh/m³. Sulla base dei dati statistici elaborati da SVGW (Associazione per l'acqua, il gas e il calore), la nostra regione si attesta sotto la media cantonale.

In ogni caso, il dato relativo al 2025 è positivo: questo, infatti, trova riscontro ed è direttamente legato alla qualità della rete di distribuzione, per cui nel 2025 solo l'1.4% ha necessitato di essere rinnovata. Questo valore è in linea con la Direttiva V1006 dell'SVGW, che impone di rinnovare la rete con un tasso dell'1.25 – 2 % annuo.

11. Servizi erogati

11.4 Acqua potabile erogata

5'181'459 m³

11.5 Consumo pro capite di acqua potabile

301 l.pp/gg

11.6 Consumo energetico per la produzione di acqua potabile

0.25 kWh/m³

11.7 Percentuale delle perdite di acqua

14 %

11.8 Tasso di rinnovo della rete idrica

1.4 %

Qualità e trattamento acqua

Acqua potabile venduta ai clienti
Come già fatto per il settore energetico, anche per il settore acqua riteniamo importante e utile rendicontare l'esercizio con indicatori specificatamente definiti per dare evidenza del servizio erogato ai propri clienti.

Gestione rete acqua potabile
L'acqua potabile fornita a Bellinzona nel 2025 si conferma di ottima qualità, soddisfacendo tutti i requisiti igienico-sanitari e microbiologici previsti dalla legge federale sulle sostanze alimentari. Infatti, le analisi effettuate dall'Istituto Cantonale di Bellinzona certificano l'acqua di Bellinzona di classe "Eccellente" che indica il livello massimo di purezza microbiologica e sicurezza dell'acqua potabile, definito secondo le linee guida internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Per mitigare i potenziali rischi dovuti ai fattori ambientali in continuo mutamento, AMB ha adottato una strategia di interconnessione delle reti di tutti i quartieri e comuni limitrofi e una diversificazione delle fonti, con l'obiettivo di integrare e sfruttare diverse tipologie di riserve idriche (sorgenti naturali, falde acquifere, torrenti).

Gestione rete depurazione acque
Proseguendo lungo il ciclo dell'acqua, nel 2025 l'impianto di depurazione delle acque di Giubiasco (IDA) ha depurato oltre 8.3 milioni di metri cubi di acque reflue (2024 8.3 mio) facenti capo ad un bacino di popolazione di 74'000 abitanti equivalenti. Il grado di efficienza della depurazione delle acque che escono dall'impianto è stato del 96.4% (BOD5), un ottimo risultato se comparato al livello richiesto del 90%.

Anche tutti gli altri fattori di misurazione dell'efficienza ambientale hanno superato gli obiettivi imposti da Cantone e Confederazione (quali ad esempio la contrazione del fosforo residuo nell'acqua depurata di 0.39 mg/l quando il limite è 0.8 mg/l) confermando l'elevata qualità della nostra acqua depurata.

Il 2025 è coinciso con la realizzazione di importanti investimenti previsti dal mandato di prestazioni 2024-2027. Si sono conclusi i lavori per il completo risanamento del sistema di disidratazione dei fanghi, progetto che ci ha permesso di ottimizzare anche la gestione logistica del processo di smaltimento dei fanghi presso l'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti (ICTR).

Si è inoltre conclusa la realizzazione dell'imponente vasca OPIR di contenimento dell'acqua, con un volume di 2'000 m³, progettata per far fronte a casi di presenza o immissione di sostanze pericolose all'interno del comprensorio. La vasca permette di evitare che tali sostanze possano arrecare danni alla fauna batterica dell'impianto ed essere convogliate direttamente nel fiume Ticino senza possibilità di contenimento. Si tratta di un'opera che, oltre a garantire una gestione efficace dei fattori di rischio ambientali sopra citati, ci permetterà di gestire in modo ottimale i flussi di acqua in arrivo anche in caso di forti precipitazioni.

11. Buone pratiche

Tap Water Tasting

L'ottima qualità dell'acqua di Bellinzona è stata riconosciuta anche nell'ambito dell'evento «Tap Water Tasting», tenutosi a Bruxelles il 22 maggio 2025, nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario di EurEau, l'Associazione europea dell'acqua che rappresenta 38 associazioni nazionali di fornitori di servizi idrici di 33 Paesi europei. Questo è il frutto di un costante monitoraggio e di controlli rigorosi che garantiscono ai cittadini un'acqua pura e



12. Emissioni di GHG

L'impronta di carbonio descrive, in generale, la quantità totale di emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse Gases - GHG). Esse si distinguono tra dirette e indirette.

Le prime (Scope 1) sono quelle relative all'attività dell'azienda ed emesse in loco (p.es. caldaie per il riscaldamento, auto aziendali, ecc.). Viceversa, quelle indirette (Scope 2) sono quelle legate al consumo di energia elettrica o calore e che si generano al di fuori della proprietà dell'azienda.

Tra le emissioni di tipo indiretto è bene precisare che fanno parte anche quelle derivanti da attività che si trovano lungo la catena di produzione a monte e a valle dell'azienda (Scope 3), ovvero, ad es., i trasporti delle merci o la produzione di un bene semilavorato o finito realizzato altrove e su cui l'azienda non ha possibilità di controllo.

Gli indicatori in questo ambito vengono misurati in tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2eq).

Per l'anno 2025, le emissioni totali conteggiate che rientrano in quelle dello Scope 1 sono state pari a 159 tCO_2eq, nella quasi totalità (99 %) legate all'utilizzo di mezzi di trasporto aziendali. Mentre, le emissioni totali rientranti nello Scope 2 sono risultate essere pari a 184 tCO_2eq derivanti totalmente dall'acquisto di energia elettrica dalla rete.

Infine, per ciò che concerne lo Scope 3, il conteggio ammonta a 6'497 tCO_2eq causate da Beni e Servizi acquistati, dal trasporto privato dei collaboratori nel tragitto casa-ufficio e dai rifiuti generati.

Un ultimo dato che merita di essere rendicontato è l'intensità di emissioni dell'azienda; per l'ambito in cui operiamo, l'intensità di emissioni di gas ad effetto serra è calcolata come il totale delle emissioni, in tCO_2eq, diviso il fatturato totale (per milione di Franchi). In questo caso, il dato per il 2025 ammonta a 67.8 tCO_2eq/M CHF.

Nota metodologica: per la rendicontazione delle emissioni di GHG è stata usata la versione 1.1 del Corporate Footprint Calculator pubblicato dalla Confederazione.

12. Emissioni di GHG

12.1 Emissioni totali di GHG *

6'840 tCO_2e

12.1.a Scope 1

159 tCO_2e

12.1.b Scope 2

184 tCO_2e

12.1.c Scope 3

6'497 tCO_2e

12.2 Intensità emissioni di GHG **

67.8 tCO_2e/MCHF

12.3 Emissioni di GHG per trasporto collaboratori

246 $kgCO_2e$

12.4 Flotta aziendale elettrificata (numero veicoli)

24

12.5 Utilizzo auto elettriche per viaggi di lavoro

37 %

* Totale emissioni di GHG: incluse quelle dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) e se disponibile anche Scope 3

** Emissioni di GHG per i ricavi delle vendite e delle prestazioni (in unità monetarie - questo dato è presente nella scheda anagrafica)

12. Buone pratiche

Parco auto elettrico
AMB, in linea con la propria strategia e visione in ambito energetico e ambientale, promuove il passaggio ad una mobilità con un minore impatto sull'ambiente. Oltre alla mobilità lenta, stiamo portando avanti con successo il processo di elettrificazione del parco auto aziendale con auto elettriche di ultima generazione. Nel 2025 il parco veicoli elettrici a disposizione dei collaboratori è rimasto invariato rispetto al 2024 e conta 24 auto su un totale di 63 veicoli (automobili, furgoni, camion). Le emissioni di GHG conteggiate per i viaggi di lavoro risultano pari a 1 tCO_2eq.

Efficientamento energetico degli stabili
Nel corso del 2025, presso gli stabili tecnici di Giubiasco, è stata introdotta la temporizzazione dell'espulsione dell'aria nei servizi igienici, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici legati al riscaldamento.



13. Gestione rifiuti

La gestione dei rifiuti è parte integrante dell'approccio ambientale di AMB. L'azienda applica un'impostazione orientata anzitutto alla prevenzione e al riutilizzo e, quando ciò non è possibile, alla corretta separazione, al recupero dei materiali e al conferimento attraverso operatori autorizzati.

Nel 2025 AMB ha generato complessivamente 140.3 tonnellate di rifiuti. I flussi principali sono costituiti da inerti e materiali da costruzione, pari al 29.7% del totale, e da apparecchiature elettriche, elettroniche e cavi, pari al 26.8%. Seguono i metalli con il 14.7%, il legno e i rifiuti verdi con il 10.7%, gli ingombranti con il 9.1% e carta, plastica, vetro e PET con il 7.5%. Di questi rifiuti, il 68.8% è stato riciclato o riutilizzato. Il risultato evidenzia una quota rilevante di recupero, ma anche la necessità di continuare a ridurre la parte non recuperabile, attraverso una migliore separazione dei flussi e interventi a monte sui materiali e sugli imballaggi utilizzati.

13. Gestione dei rifiuti

13.1 Volume complessivo dei rifiuti prodotti	13.2 Percentuale dei rifiuti riciclati o riutilizzati
140.3 t	68.8 %

Particolare attenzione è dedicata ai metalli: nel 2025, 32 tonnellate sono state riciclate o vendute a operatori specializzati, favorendone il rientro in nuovi cicli produttivi. AMB intende rafforzare progressivamente la tracciabilità dei principali flussi di rifiuto, sviluppare con i fornitori soluzioni di ritiro e riutilizzo degli imballaggi e monitorare annualmente le opportunità di ulteriore recupero.

13. Buone pratiche

Riduzione alla fonte

Vengono adottate pratiche per diminuire la quantità di rifiuti prodotti come per esempio:

- Pianificazione degli acquisti: ordini di cavi, tubazioni, raccordi e altri materiali tecnici vengono effettuati sulla base dei fabbisogni di magazzino, dei punti di riordino e delle programmazioni dei lavori, per evitare eccedenze e materiale inutilizzato.
- Riutilizzo dei materiali: il materiale rientrato dai cantieri, se integro e ancora conforme alle esigenze tecniche, viene riportato a magazzino e reso nuovamente disponibile anziché essere smaltito.
- Riduzione degli imballaggi: vengono privilegiati imballaggi riutilizzabili o restituibili, come bobine per cavi, pallet e contenitori, collaborando con i fornitori per limitarne quantità e peso.
- Scelta dei prodotti: quando tecnicamente ed economicamente possibile, vengono valutati materiali con contenuto riciclato, facilmente riciclabili o con imballaggi ridotti, considerando questi aspetti già nella fase di acquisto.

Raccolta differenziata

L'azienda promuove internamente la raccolta differenziata mediante punti di raccolta ben segnalati e specifici per lo smaltimento.

Smaltimento corretto

Per il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti AMB collabora con aziende specializzate, soprattutto per quanto concerne materiali speciali quali elettronica, trasformatori, contatori elettrici e isolatori.

Riciclo e riutilizzo

L'Azienda si impegna attivamente nel mantenere alta la percentuale di rifiuti riciclati attraverso il rispetto rigoroso delle procedure di conferimento già in uso e, inoltre, collabora con aziende locali nel recupero dei metalli per il loro riutilizzo in nuove filiere produttive.

14. Biodiversità

AMB riconosce nel territorio e nel suo patrimonio naturale un valore da preservare e valorizzare. Non considera l'ambiente come un vincolo, ma come una ricchezza da tutelare e da cui dipende il proprio sviluppo. Il rispetto dell'ambiente rappresenta un principio che orienta le nostre scelte e il nostro modo di operare. Per questo motivo, ci impegniamo a integrare la salvaguardia delle risorse naturali nella pianificazione e nello svolgimento delle nostre attività, promuovendo soluzioni che contribuiscano a limitarne gli impatti e a favorire la conservazione del capitale naturale.

Operando in molteplici settori, l'azienda è presente sul territorio con numerose infrastrutture e manufatti, necessari per la propria attività. In totale, la superficie occupata dai vari fondi e sedimi dell'azienda ammonta a 1.104 km². La parte edificata (p.es. stabili, infrastrutture, piazzali, ecc.), la cui superficie è impermeabilizzata, è pari a 0.08 km² (ovvero circa il 7.7 % del totale).

Ci impegniamo in prima persona intraprendendo azioni che favoriscano la biodiversità. In particolare, nell'ambito dei lavori previsti per il collegamento dell'acquedotto di Gnosca (progetto PCAI-B Nord fase 1), per permettere la posa delle sottostrutture, AMB ha dovuto procedere ad un parziale disboscamento della zona. Al termine degli interventi, queste zone boschive sono poi state ripristinate secondo le indicazioni dei forestali per un totale di circa 6 ettari (3 km per 20 m di larghezza). Inoltre, in queste aree la comparsa delle specie invasive è importante, motivo per il quale AMB ha organizzato delle campagne di estirpazione di neofite, così da evitare l'invasione a scapito delle specie autoctone.



14. Biodiversità

14.1 Uso totale del suolo occupato dall'azienda

1.104 km²

14.2 Superficie impermeabilizzata dell'azienda

0.08 km²

14.3 Superficie totale orientata alla natura e/o al ripristino all'interno dell'azienda

0 km²

14.4 Contributo al ripristino o protezione di aree naturali all'esterno dell'azienda

0.06 km²

14.5 Numero di sostanze inquinanti emesse

0

14.6 Superfici aziendali con impatti su aree protette (Piano di Magadino)

170 m²

Oltre a questi interventi puntuali in ambito di progetti sul territorio, annualmente i collaboratori della squadra manutenzione provvedono al trattamento delle piante invasive su tutti i sedimi AMB nei quali vengono segnalate.
Allo stesso modo, abbiamo favorito il ripopolamento degli habitat naturali permettendo l'introduzione di circa 300 kg di pesci nel bacino della diga. L'intervento è stato organizzato dall'Ufficio cantonale della caccia e della pesca.

15. Rischi climatici

Introduzione

AMB intende introdurre un percorso che sarà volto a integrare in modo sistematico l'analisi dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici nei propri processi decisionali e di rendicontazione, in conformità alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), riferimento riconosciuto a livello internazionale nell'ambito dell'informativa aziendale per i temi legati ai cambiamenti climatici.

Le raccomandazioni TCFD si articolano in quattro aree tematiche chiave:

- Governance;
- Strategia;
- Gestione dei rischi;
- Metriche e obiettivi.

La TCFD distingue diversi rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici, in particolare classificandoli in:

- Rischi:
  - Rischi fisici, suddivisi a loro volta in:
    - Rischi acuti (caratterizzati da durata breve e alta intensità, come ad es. alluvioni e uragani);
    - Rischi cronici (caratterizzati da lunga durata e bassa intensità, come ad es. cambiamenti climatici strutturali quali innalzamento della temperatura e del livello del mare).
  - Rischi di transizione, suddivisi a loro volta in:
    - Rischi normativi: introduzione di nuove leggi o limiti ambientali che comportano maggiori costi di adeguamento e investimenti;
    - Rischi tecnologici (di sviluppo): necessità di adottare nuove tecnologie, con conseguenti investimenti e rischio di obsolescenza degli impianti esistenti;
    - Rischi di mercato: variazioni della domanda, dei prezzi e della disponibilità di materie prime, energia e servizi legate alla transizione climatica;
    - Rischi reputazionali: peggioramento dell'immagine aziendale a seguito di prestazioni ambientali insufficienti o mancato rispetto delle aspettative degli stakeholder.
- Opportunità:
  - Efficientamento nell'uso delle risorse, riducendo i consumi;
  - Modifica della fonte energetica;
  - Richiesta di nuovi prodotti e servizi;
  - Accesso a nuovi mercati;
  - Adattarsi per creare maggiore resilienza, ovvero resistenza ai cambiamenti (ad esempio climatici, di mercato, e normativi).

Le 4 aree tematiche

Governance: La governance climatica e ambientale è affidata alla Direzione e ai responsabili di settore, integrando tali temi nei processi decisionali e nella pianificazione strategica. Il monitoraggio continuo consente di individuare tempestivamente azioni di miglioramento e rispondere all'evoluzione dei rischi climatici e normativi.

Strategia: Il cambiamento climatico rappresenta un fattore strategico per AMB, che integra rischi e opportunità climatiche nei processi decisionali e nella pianificazione degli investimenti, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza e favorire modelli operativi e gestionali più efficienti e a minore impatto ambientale.

Gestione dei rischi: AMB integra la valutazione dei rischi e delle opportunità climatiche nei processi decisionali, definendo le priorità di intervento e orientando investimenti e misure di adattamento. Le analisi di vulnerabilità delle infrastrutture supportano il rafforzamento della resilienza aziendale.

Metriche ed obiettivi: AMB monitora i principali indicatori ambientali e climatici, tra cui consumi energetici, combustibili, carburanti ed emissioni di gas serra. L'azienda intende rafforzare il sistema di monitoraggio ed estendere l'analisi dei rischi alla catena di fornitura.

Valutazione dei rischi e delle opportunità

In questa sezione è presentato l'esito dell'analisi dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici per le attività di AMB.
L'orizzonte temporale individua il periodo entro cui si prevede che AMB possa potenzialmente essere influenzata dagli eventi descritti, ovvero quando questi eventi si prevede possano realizzarsi in modo strutturato.
Dapprima sono stati individuati rischi ed opportunità legati ai cambiamenti climatici; per questi, è stata poi analizzata e valutata qualitativamente la portata delle conseguenze economiche nel caso in cui tali rischi ed opportunità si dovessero concretizzare con effetti negativi sul business di AMB.

Nelle tabelle successive, i diversi settori in cui AMB opera sono identificati con la lettera iniziale per brevità:

- AP, Acqua Potabile;
- EL, Energia Elettrica;
- DA, Depurazione Acque;
- TC, Telecomunicazioni;
- CA, Distribuzione del Calore.

Le valutazioni, sia dell'orizzonte temporale che dell'impatto economico nel caso di concretizzazione del rischio o dell'opportunità, sono state condotte adottando una metrica su tre livelli:

- Orizzonte temporale (espresso in anni):
- Breve termine, < 5
- Medio termine, 5 – 10

- Lungo termine, > 10
- Impatto economico (espresso in M CHF):
- Ridotto, < 5
- Moderato, 5 – 10
- Severo, > 10

La valutazione si basa, in particolare, sui seguenti documenti:

- "Analisi dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici in Svizzera: Caso di studio del Cantone Ticino", UFAM 2016;
- "Analisi dei rischi climatici per la Svizzera" - Base per l'adattamento ai cambiamenti climatici, UFAM 2025;
- "Recommendations of the Task Force on Climate related Financial Disclosures", Task Force on Climate related Financial Disclosures 2017 (Final report) e 2022 (status report).



Valutazione dei rischi

Rischi fisici

Rischio	Descrizione	Tipologia di rischio	Settore impattato	Orizzonte temporale	Impatto economico
Ondate di calore	Aumento di intensità e frequenza di giornate con temperatura media giornaliera elevata	Acuto	EL, TC, AP	< 5	< 5
Evento meteorico intenso	Intensificazione degli eventi temporaleschi in termini di intensità e frequenza con potenziali conseguenze emergenziali	Acuto	AP, EL, DA, TC	< 5	> 10
Forti nevicate	Intensificarsi degli eventi nevosi	Acuto	EL, TC, CA	> 10	< 5
Siccità	Aumento dei periodi di siccità	Cronico	AP, EL, DA	< 5	5 – 10
Innalzamento delle temperature medie	Aumento delle temperature medie lungo l'intero anno	Cronico	CA, EL	> 10	< 5

Settore: AP, Acqua Potabile; EL, Energia Elettrica; DA, Depurazione Acque; TC, Telecomunicazioni; CA, Distribuzione del Calore

Ondate di calore

Le elevate temperature possono compromettere l'efficienza e la continuità di reti elettriche, data center e infrastrutture TLC, aumentando il fabbisogno di raffrescamento e il rischio di guasti, con potenziali perdite economiche, reputazionali e di clientela.

Evento meteorico intenso

Le precipitazioni intense possono causare allagamenti, frane, erosioni e sovraccarichi idraulici, danneggiando infrastrutture e compromettendo la continuità dei servizi. Ne possono derivare costi di emergenza e ripristino, mancati ricavi, sanzioni, risarcimenti e impatti reputazionali.

Forti nevicate

Nonostante la prevista diminuzione degli episodi nevosi, eventi eccezionali possono danneggiare soprattutto infrastrutture fuori terra e ad alta quota, causando interruzioni dei servizi, costi di emergenza e ripristino, perdite economiche e possibili impatti reputazionali.

Siccità

L'aggravarsi della siccità può ridurre la disponibilità idrica, aumentando i costi di approvvigionamento e richiedendo investimenti infrastrutturali. La minore portata dei corsi d'acqua può inoltre ridurre la produzione idroelettrica, il livello delle falde e i relativi ricavi.

Innalzamento delle temperature medie

L'aumento delle temperature comporterà inverni più miti e una minore domanda di riscaldamento, con particolare impatto sull'erogazione elettrica e sul teleriscaldamento, dove la riduzione dell'energia distribuita potrebbe determinare minori ricavi. Queste minori entrate potrebbero tuttavia essere compensate da un aumento dei consumi elettrici dovuti all'uso di condizionatori durante i mesi estivi.

Rischi di transizione

In questo caso, nell'analisi del rischio non vengono distinti i settori operativi influenzati in quanto si ritiene che i rischi di transizione influenzino l'azienda in un contesto più generale, non limitandosi a singoli comparti.

Rischio	Tipologia di rischio	Orizzonte temporale	Impatto economico
Intensificazione tassazione per emissioni GHG	Politico e normativo	5 – 10	< 5
Limiti emissivi più stringenti	Politico e normativo	5 – 10	< 5
Nuovi obblighi di rendicontazione climatica	Politico e normativo	5 – 10	< 5
Innovazione tecnologica	Tecnologico	5 – 10	> 10
Dipendenza da materiali critici	Tecnologico	< 5	5 – 10
Aumento costo energia e combustibili fossili	Mercato	< 5	5 – 10
Spostamento degli interessi di mercato	Mercato	5 – 10	> 10
Greenwashing	Reputazionale	< 5	< 5

Intensificazione tassazione per emissioni GHG
L'inasprimento della fiscalità sulle emissioni potrebbe aumentare i costi operativi e ridurre la redditività, rendendo necessari maggiori investimenti in efficientamento, decarbonizzazione ed elettrificazione.

Limiti emissivi più stringenti
Limiti emissivi più restrittivi potrebbero richiedere maggiori investimenti per adeguamento e monitoraggio degli impianti, con aumento di Capex e Opex. Il mancato rispetto potrebbe comportare sanzioni, limitazioni operative e impatti reputazionali.

Nuovi obblighi di rendicontazione climatica
Nuovi obblighi di rendicontazione potrebbero richiedere maggiori risorse, competenze e sistemi informativi. Una rendicontazione strutturata può favorire trasparenza e opportunità ESG, mentre dati inadeguati possono generare rischi reputazionali e regolatori.

Innovazione tecnologica
La rapida evoluzione tecnologica può accelerare l'obsolescenza delle infrastrutture, richiedendo investimenti anticipati in adeguamento, sostituzione e digitalizzazione, con aumento di Capex e Opex e possibile perdita di valore degli asset.

Dipendenza da materiali critici da reperire
La crescente domanda di materiali critici può determinare aumenti dei prezzi, difficoltà di approvvigionamento e ritardi negli investimenti e nella manutenzione, con maggiori costi e possibili ripercussioni sulla continuità dei servizi.

Aumento costo energia e combustibili fossili
L'aumento e la volatilità dei prezzi energetici possono incrementare i costi operativi e ridurre i margini aziendali. La disponibilità di fonti proprie e rinnovabili può contribuire a mitigare l'esposizione a tale rischio.

Spostamento degli interessi di mercato
La crescente domanda di servizi con un minore impatto ambientale può ridurre l'attrattività delle soluzioni tradizionali, richiedendo investimenti in innovazione e diversificazione per preservare competitività e redditività nel medio-lungo periodo.

Greenwashing
Il greenwashing può compromettere reputazione e fiducia degli stakeholder, aumentando il rischio di controlli e i costi necessari a garantire una comunicazione trasparente e verificabile, con possibili difficoltà nell'attrarre personale, partner e fornitori.

Valutazione delle opportunità

Nel contesto delle opportunità, con orizzonte temporale si intende il lasso di tempo entro cui, ragionevolmente, l'azienda potrebbe iniziare a generare benefici economici sfruttando la specifica opportunità. Pertanto, i diversi orizzonti assumono il significato di:

- < 5 anni: opportunità immediatamente sfruttabile
- 5 – 10 anni: opportunità legate agli investimenti in corso
- > 10 anni: opportunità strategiche di lungo periodo

La valutazione è successivamente discussa in dettaglio analizzando ciascuna opportunità individuata.

Opportunità	Tipologia	Orizzonte temporale	Impatto economico
Riduzione degli sprechi	Efficienza delle risorse	< 5	5 – 10
Miglioramento del riciclaggio	Efficienza delle risorse	< 5	< 5
Utilizzo di materie prime più sostenibili	Efficienza delle risorse	> 10	< 5
Utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili	Fonti energetiche	5 – 10	5 – 10
Accesso a incentivi	Fonti energetiche	< 5	5 – 10
Sviluppo di nuovi beni e servizi	Prodotti e servizi	5 – 10	< 5
Accesso a nuovi settori di mercato	Mercati	5 – 10	5 – 10
Manutenzione delle infrastrutture esistenti	Resilienza	5 – 10	5 – 10
Sviluppo dell'azienda applicando soluzioni per l'adattamento climatico	Resilienza	> 10	5 – 10



Riduzione degli sprechi
La riduzione degli sprechi materici ed energetici migliora l'efficienza operativa, riducendo consumi, rifiuti e costi, con benefici per la competitività e la resilienza aziendale.

Miglioramento del riciclaggio
Il miglioramento del riciclaggio consente di ridurre i costi di smaltimento e valorizzare materiali e risorse, favorendo l'economia circolare e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Utilizzo di materie prime più sostenibili
L'impiego di materiali a minore impatto ambientale, durevoli, riciclati o riciclabili e provenienti da filiere responsabili può ridurre consumi, costi di manutenzione e impatti ambientali, rafforzando al contempo la resilienza della filiera, la reputazione e l'accesso a finanziamenti.

Utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili
L'incremento delle fonti rinnovabili può ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e l'esposizione alla volatilità dei prezzi, aumentando autonomia e sicurezza energetica e generando potenziali risparmi e nuove opportunità di ricavo.

Accesso a incentivi
Incentivi e finanziamenti agevolati possono ridurre i costi degli investimenti in efficienza, innovazione, rinnovabili e decarbonizzazione, accelerando la transizione energetica e generando benefici economici nel lungo periodo.

Sviluppo di nuovi beni e servizi
Lo sviluppo di soluzioni e servizi con un impatto ecologico minore può creare nuove opportunità di business e diversificare i ricavi, rispondendo all'evoluzione della domanda e rafforzando la competitività nel lungo periodo.

Accesso a nuovi settori di mercato
L'ingresso in nuovi settori può diversificare le fonti di ricavo e valorizzare competenze e infrastrutture esistenti, riducendo la dipendenza dai servizi tradizionali e rafforzando la resilienza economica.

Manutenzione delle infrastrutture esistenti
La manutenzione programmata e predittiva può aumentare la vita utile e la resilienza delle infrastrutture, riducendo guasti, interruzioni e interventi straordinari e ottimizzando i costi nel lungo periodo.

Sviluppo dell'azienda applicando soluzioni per l'adattamento climatico
L'integrazione di criteri di resilienza climatica può ridurre la vulnerabilità delle infrastrutture agli eventi estremi e migliorare la continuità dei servizi, limitando costi di ripristino, manutenzione straordinaria e mancati ricavi.



08

Conclusioni

Il rapporto CSR di territorio è uno strumento fondamentale per la Direzione di AMB, che permette di misurare gli effetti del nostro operato non solo in termini puramente economici, ma anche con obiettivi concreti che riguardano l'impatto sul territorio e sull'ambiente in cui operiamo. Riteniamo che le performance dell'azienda non si misurino solamente attraverso il risultato economico di esercizio e che temi legati alla sostenibilità acquisiscano sempre più valore. Questo strumento, oltre che permettere una migliore guida dell'azienda ampliando le modalità con cui misurarne e valutarne l'andamento, permette anche a chi ci guarda da fuori, gli stakeholder, di comprenderci meglio: chi siamo, cosa facciamo, come lo facciamo e dove vogliamo andare.

Schema riassuntivo

La seguente tabella riporta i dati più significativi del rapporto, offrendo così una visione d'insieme dell'impegno di AMB nell'ambito della sostenibilità. In prospettiva futura tali indicatori potranno essere comparati ai dati raccolti a livello di Cantone, consentendo la definizione di soglie medie utili per avere una visione del proprio posizionamento a livello di economia locale.

Questa raccolta dati rappresenta un utile strumento di analisi dei risultati nel corso degli anni, permettendo così di monitorare l'evoluzione positiva o negativa del dato e di programmare gli interventi futuri, definendo gli obiettivi da raggiungere.

La tabella inoltre consente una comparazione con i principali indicatori delle linee guida internazionali.

Nel confronto con il 2024, alcune variazioni degli indicatori sono da leggere anche alla luce del progressivo miglioramento dei processi di raccolta, classificazione e misurazione dei dati. L'affinamento delle metodologie interne e una maggiore disponibilità di informazioni consentono oggi una rappresentazione più precisa e completa delle performance aziendali, migliorando la qualità della rendicontazione e la confrontabilità dei risultati nel tempo.



Categoria	N.	Indicatore	Unità	Dato 2025	Base 2024
1. Valore economico	1.1	Valore economico distribuito in Ticino	MCHF	**98.15**	94.4
2. Investimenti	2.1	Valore investimenti R&SI	CHF	**22'000**	nd
3. Fornitori	3.1	Numero totale fornitori	n.	**1'472**	1'401
	3.2	Percentuale fornitori locali	%	**78.9**	77.6
	3.3	Valore economico distribuito ai fornitori	MCHF	**105.9**	106
	3.4	Fornitori valutati	%	**100**	100
4. Benessere aziendale	4.1	Numero totale dipendenti	n.	**154**	152
	4.2	Percentuale contratti a tempo pieno	%	**95.5**	94
	4.3	Numero contratti a tempo determinato (esclusi apprendisti)	n.	**10**	13
	4.4	Numero contratti di apprendistato	n.	**9**	8
	4.5	Percentuale turnover	%	**2.6**	2.6
	4.6	Investimenti in welfare per dipendente	CHF	**3'446**	3'700
5. Salute e sicurezza	5.1	Percentuale assenze malattie	%	**2.79**	4.16
	5.2	Percentuale assenze per infortunio professionale	%	**0.33**	0.32
6. Formazione collaboratori	6.1	Formazione per dipendente	ore	**9.15**	10
	6.2	Percentuale collaboratrici e collaboratori formati	%	**100**	70.4
7. Diversità e inclusione	7.1	Totale rappresentanza femminile	%	**13**	13
	7.2	Differenza salariale di genere	%	**2**	0.65
	7.3	Rappresentanza donne nel Consiglio di Amministrazione (CDA)	%	**17**	16
	7.4	Rappresentanza donne in ruoli dirigenziali	%	**17**	16
	7.5	Percentuale collaboratori under 30	%	**17.5**	13.8
	7.6	Percentuale collaboratori over 50	%	**33.1**	32.2
8. Progetti per la comunità locale	8.1	Importo complessivo erogato in donazioni e sponsorizzazioni	CHF	**263'367**	299'005
	8.2	Associazioni beneficiate da donazioni e sponsorizzazioni	n.	**122**	130
9. Materiali	9.1	Materiali principali utilizzati dall'azienda	t	**496.9**	363.3
	9.2	Percentuale materiali di origine riciclata e/o riutilizzata	%	**9.4**	nd
10. Energia	10.1	Totale energia consumata	MWh	**4'834**	3'291
	10.2	Percentuale consumi energia da fonti rinnovabili	%	**91.7**	88.6
	10.3	Intensità energetica	MWh/MCHF	**48**	31.7
11. Risorse idriche	11.1	Prelievi d'acqua	m^3	**161'630**	165'170
12. Emissioni di GHG	12.1	Emissioni totali GHG	tCO_2e	**6'840**	nd
	12.2	Intensità emissioni di GHG (per unità)	tCO_2e/MCHF	**67.8**	nd
13. Gestione rifiuti	13.1	Totale rifiuti prodotti	t	**140.3**	200.4
	13.2	Percentuale rifiuti riciclati o riutilizzati	%	**68.8**	61.4
14. Biodiversità	14.1	Uso totale del suolo occupato dall'azienda	km^2	**1.104**	nd

Obiettivi

Sulla base dei risultati presentati in questo Rapporto di sostenibilità e delle valutazioni svolte internamente, AMB ha definito i propri obiettivi al 2030.
I nostri obiettivi si articolano attorno a quattro pilastri strategici: efficienza energetica, ambiente, responsabilità sociale e innovazione tecnologica.

1. Efficienza energetica

Vogliamo migliorare continuamente l'efficienza delle nostre infrastrutture e contribuire alla riduzione dei consumi energetici sul territorio.

Entro il 2030 intendiamo:

- Realizzare e mettere in esercizio la nuova sede amministrativa presso il Centro operativo di Giubiasco, che accoglierà tutti gli uffici tecnici e amministrativi dell'Azienda garantendo, oltre ad una gestione energetica efficiente, una migliore integrazione e coesione del personale attualmente dislocato in più sedi. Nella progettazione abbiamo dato prioritaria importanza al materiale utilizzato (sarà uno stabile costruito in legno di provenienza svizzera), alla sicurezza, alla qualità e all'ambiente di lavoro;

- Completare il rinnovamento delle principali infrastrutture strategiche della rete elettrica, in particolare la costruzione di una nuova e moderna sottostazione elettrica in collaborazione con AET presso il termovalorizzatore a Giubiasco. Questo ci permetterà di intervenire anche nel completo risanamento dello stabile che ospita l'attuale sottostazione;

- Sostenere gli obiettivi federali di efficienza energetica attraverso programmi e misure rivolti a economie domestiche e aziende quali incentivi per la sostituzione di elettrodomestici energivori, consulenze mirate e misure volte ad aumentare l'autoconsumo;

- Promuovere un utilizzo più efficiente dell'energia mediante consulenze in collaborazione con TicinoEnergia, strumenti digitali (basati su app) e soluzioni innovative.

2. Ambiente

La tutela dell'ambiente e delle risorse naturali costituisce un elemento centrale della nostra missione.

Entro il 2030 intendiamo:

- Ridurre ulteriormente le emissioni legate alle nostre attività e completare la graduale elettrificazione della flotta aziendale;

- Aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione, in collaborazione con il Comune di Airolo, di un importante parco solare alpino in grado di produrre preziosa energia fotovoltaica nei periodi invernali (Airolo Alpin Solar);

- Contribuire alla valorizzazione del paesaggio e del territorio mediante il riordino e l'interramento di infrastrutture esistenti, in particolare nel contesto del progetto di rinaturazione del fiume Ticino del Comparto Boschetti;

- Migliorare la protezione delle acque attraverso nuovi investimenti nell'impianto di depurazione;

- Sviluppare progetti innovativi di produzione energetica da fonti rinnovabili e di economia circolare, tra cui la valorizzazione del biogas tramite la nuova centrale GreenGAS Ticino SA.



3. Responsabilità sociale

In quanto azienda pubblica, poniamo al centro del nostro operato le persone, sia all'interno dell'Azienda sia nella comunità.

Entro il 2030 intendiamo:

Verso i clienti:

- Percepire attivamente i bisogni della popolazione (es. tramite sondaggi sulla soddisfazione dei clienti);
- Comunicare in modo trasparente, chiaro ed empatico;
- Garantire la facilità di accesso ai nostri servizi anche alle fasce più vulnerabili in un mondo sempre più tecnologico e digitalizzato (es. supporto particolare a clienti anziani);
- Promuovere progetti di responsabilità sociale a beneficio del territorio (es. inclusione digitale, risposta ai cambiamenti climatici in area urbana - città spugna).

Verso i dipendenti:

Vogliamo dimostrare ulteriore attenzione al nostro capitale umano, in particolare intendiamo:

- Riconoscere i bisogni professionali dei dipendenti;
- Promuovere nuovi ambienti di lavoro in cui i dipendenti si sentano motivati e rispettati;
- Contrastare attivamente ogni forma di discriminazione o disuguaglianza interna;
- Offrire percorsi di formazione continua, anche legati al miglioramento del servizio al cittadino;
- Promuovere il benessere aziendale e la prevenzione di conflitti.

4. Innovazione tecnologica

L'innovazione rappresenta uno strumento essenziale per garantire servizi pubblici sempre più efficienti e affidabili.

Entro il 2030 intendiamo:

- Intensificare e promuovere le tariffe dinamiche (già introdotte da AMB nel 2020) per migliorare l'efficienza della rete di distribuzione e contribuire ad uno sviluppo e ad una crescita armoniosa degli impianti fotovoltaici domestici sul territorio;
- Avviare un programma di installazione di contatori intelligenti per il settore idrico al fine di ridurre errori e velocizzare le letture ma soprattutto fornire un servizio di monitoraggio delle perdite e consumi anomali ai nostri clienti;
- Utilizzare l'intelligenza artificiale per migliorare il servizio al cliente, rispondere in modo automatizzato a richieste e reclami, individuare consumi anomali (sia acqua che elettricità);
- Applicare soluzioni intelligenti per monitorare e gestire in modo predittivo la manutenzione delle reti, migliorando l'efficienza operativa e la qualità del servizio.

Questo documento è stampato utilizzando
solo carta certificata FSC®.

FSC® è un certificato di gestione delle risorse
forestali per la catena di custodia dei prodotti
e dimostra che le parti in legno dei prodotti
certificati possono essere ricondotte a foreste
gestite in maniera sostenibile, fonti controllate
o materiali riciclati.



The mark of
responsible forestry
FSC® C147178



Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB)

Vicolo Muggiasca 1A
6500 Bellinzona
tel. 091 850 49 00

infocentro@amb.ch
www.amb.ch

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA